IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 300.

Centesimi 5 in tutto il Regno

Domenica, 30 Ottobre 1904

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Nessun avvenimento importante nell'Estremo Oriente durante la settimana scorsa.

I giapponesi hanno ripreso i bombardamenti contro Port Arthur continuando a danneggiare le navi russe ancorate in rada, ed avrebbero occupato altre posizioni.

Nella Manciuria i russi, che fronteggiano il corpo del gen. Kuroki, occupavano al sud del fiume Sha una roccia elevata, quale punto di osservazione, guernita di trincee e cannoni. I dispacci da Tokio dicono che i giapponesi avrebbero conquistata tale posizione; ma nessun dispaccio russo è giunto finora in proposito.

L'attenzione del mondo fu invece rivolta al gravissimo incidente toccato alla squadra del Baltico, la quale si è incontrata di notte nel mare del Nord con una flottiglia di navi da pesca inglesi, contro le quali aprì il fuoco, affondandone una. Vi furono alcuni morti e feriti.

Il fatto ha prodotto in Inghilterra una enorme impressione, provocando immediate proteste da parte del Governo britannico, tantochè la situazione parve assumere ad un tratto un carattere molto grave.

Lo Czar non ha tardato ad esprimere ufficialmente il più vivo rammarico per questo malaugurato incidente, dichiarando che il suo Governo avrebbe preso opportuni provvedimenti, per risarcire ogni danno non appena fossero giunti, per chiarire l'incidente, i rapporti dell'ammiraglio, comandante la flotta.

Secondo tali rapporti, parrebbe che gli ufficiali russi avessero avvertita la presenza di due torpediniere, sospettate giapponesi, in mezzo alla flottiglia peschereccia, contro le quali fecero fuoco, affondandone una, colpendo casualmente anche qualche nave da pesca.

Esistendo tra questa versione dell'ammiraglio e quella inglese, fondata sulle dichiarazioni dei pescatori, una sostanziale divergenza, l'Inghilterra propose e la Russia accettò di trattenere a Vigo la squadra del Baltico per una rapida inchiesta, affidata ad un arbitro, il quale chiarirà l'incidente e le responsabilità, sulle quali saranno naturalmente presi dal Governo di Pietroburgo i provvedimenti, reclamati dalla circostanza.

Questa soluzione, che del resto era prevedibile, sebbene la stampa più immaginosa prevedesse digià una complicazione della guerra asiatica con un conflitto anglo-russo, valse a calmare immediatamente l'opinione pubblica in Inghilterra, avviando la definizione dell'incidente nelle pacifiche sfere diplomatiche.

×

Nel Gabinetto austriaco ebbe luogo una piccola ricomposizione coll'esonero dei Ministri delle Finanze, Boehm de Bawerck e, dell'Agricoltura, barone Giovanelli, dalle loro funzioni, sostituiti rispettivamente col capo-sezione Kosel e col signor Buquoi, oltre alla nomina del celebre giureconsulto czeco, prof. Randa, a Ministro senza portafogli.

Questo rimpasto non ha alterato per nulla la fisonomia del Gabinetto De Koerber, ma la nomina di un Ministro czeco dimostrerebbe l'assenza di animosità, da parte del Ministero, verso gli czechi, i quali potrebbero modificare verso di lui la loro attitudine, che tanto ha valso ad inceppare il regolare svolgimento del lavoro legislativo.

— Alla Camera ungherese è stato discusso il trattato provvisorio coll'Italia, i cui paragrafi vennero approvati senza modificazione, malgrado la opposizione dei deputati del partito dell'Indipendenza, i quali volevano che venisse comunicato il testo del trattato definitivo.

Ma la Camera respinse questa domanda, combattuta dal Governo, perchè la pubblicazione del trattato definitivo avrebbe potuto esercitare una sfavorevole influenza sui negoziati dei trattati da concludere colle altre Potenze.

+

Nei Balcani la situazione continua a mantenersi soddisfacente, malgrado seguiti la campagna intrapresa dall'elemento bulgaro per assorbire le popolazioni elleniche, fra le quali è sorta una energica reazione, manifestatasi colla costituzione di bande greche che intendono opporsi, colla forza, a questa violazione dei loro diritti. E dopo tutto non hanno torto.

+

Alla Camera francese si sono avuti — a proposito delle interpellanze sull'esercito — vivaci incidenti sollevati da deputati nazionalisti, i quali hanno denunciato l'organizzazione di un sistema di denuncia degli ufficiali massoni e non massoni da parte di ufficiali ascritti alla massoneria; informazioni che avrebbero secondo gli oppositori, influito nelle promozioni e sulla carriera.

Veramente i deputati nazionalisti non hanno denunciato che un solo ufficiale, il quale, ad insaputa del Ministro della guerra ed approfittando della fiducia accordatagli, avrebbe commesso questi deplorevolissimi abusi.

Il Ministro della guerra ed il sig. Combes affermarono di non essere per nulla a cognizione di questi fatti, chiedendo di esaminare i documenti citati prima di prendere qualsiasi decisione.

E la Camera, prendendo atto di queste dichiarazioni, votò un ordine del giorno di biasimo pei fatti segnalati, qualora risultassero veri, esprimendo la convinzione che il Governo punirà esemplarmente i colpevoli, chiunque essi siano.

Ciononullameno l'ordine del giorno accettato dal Governo non ebbe che pochi voti di maggioranza, ciò che dimostra una situazione parlamentare, molto tesa.

+

Il Presidente Roosevelt ha ripresa l'iniziativa che sei anni or sono valse allo Czar Nicolò le lodi incondizionate di tutti gli amici della pace, invitando le Potenze ad una nuova Conferenza dell'Aja, alla quale, oltre le Nazioni che vi parteciparono l'altra volta, saranno ammesse quattro Repubbliche americane che espressero il desiderio di prendervi parte.

Scopo di questa nuova Conferenza è di estendere e rafforzare la convenzione originaria, ma soprattutto di studiare il mezzo di porre fine alla guerra attuale.

E' da augurarsi che questi lodevoli sforzi approdino a qualche cosa, per quanto lo stato attuale della questione giustifichi qualunque scetticismo circa il risultato di questo tentativo.

+

Anche il Brasile vuole mettere la sua flotta in grado di essere pronta a qualsiasi evenienza, e la Camera ha approvato or ora un progetto di riorganizzazione della flotta, autorizzando il Governo a far costruire all'estero ventotto navi.

Sarà una bella fortuna per quei cantieri ai quali toccheranno le ordinazioni!

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino** 29, ore 19.50. Potete smentire la notizia della *Gazzetta Livornese* di una visita che l'Imperatore Guglielmo farebbe a Livorno nel mese di novembre prossimo.

Madrid, 29 — Il Governo ha avuto parecchie conferenze coi capi dell'opposizione per cercare una formula di transazione nella questione delle autorizzazioni a procedere contro i deputati repubblicani. Ma qualsiasi intesa fu impossibile avendo le varie frazioni dell'opposizione dichiarato che non potevano sottomettersi alle esigenze del Governo.

Il sig. Maura non è stato più felice nei passi fatti per staccare il Pres. della Camera sig. Romero Robledo dell'opposizione.

Tolone, 29. — Sono giunte le corazzate *Kleber* e *Linois*, provenienti dal Marocco.

Nessuna nave francese si trova ora presso le coste marocchine.

Gibilterra 29. — Le corazzate inglesi *Jupiter* e *Magnificent* sono partite per l'ovest, probabilmente per Tangeri.

Tangeri, 29. — Il vapore inglese *Heraclée* annunzia che le tribù vicine a Larrache assediano la città. Furono sparati contro il vapore colpi d'arma da fuoco. Si crede che l'incrociatore *Diana* sarà inviato a Larrache per proteggere gli interessi inglesi.

(S) **Tangeri** 29. E' giunto nel pomeriggio un incrociatore inglese proveniente da Gibilterra.

Esso è ripartito immediatamente per Larache.

(S) **Caracas** 29. Il Venezuela ha proibito il transito sul fiume Zulia.

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Pietroburgo**, 29. — Secondo il corrispondente della « Novoie Wremja » da Mukden i giapponesi fortificano attivamente il loro fronte: l'esercito russo non prevede prossime delle operazioni militari serie.

(S) **Pietroburgo**, 29. Un telegramma del generale Sakharoff, in data del 28 corr., dice:

Nessun combattimento ha avuto luogo il 28 corr. col nemico. Alcuni colpi di cannone sono stati scambiati lungo tutto il fronte. Il fuoco dei giapponesi ha cagionato soltanto pochi danni. Le perdite dei russi sono insignificanti.

Un altro telegramma del generale Sakharoff, in data di oggi, dice:

La notte dal 28 al 29 è trascorsa tranquilla. Nessun rapporto è pervenuto che segnali combattimenti fra i due eserciti.

(S) **Pietroburgo**, 29. Lo Stato Maggiore comunica che nei combattimenti dal 9 al 18 corr. vi furono ottocento ufficiali e quarantacinquemila soldati fra morti, feriti e scomparsi.

(S) **Pietroburgo** 29. L'*Agenzia russa* riceve da Da-dzi-peu, in data di oggi, che negli avamposti presso i villaggi di Tsoutin e Putsaowa i giapponesi hanno mostrato oggi qualche attività. Un distaccamento del Reggimento Samara si è battuto per tutta la giornata, con vario successo, col nemico, che era forte di un reggimento di fanteria.

Durante la notte i giapponesi, avendo ricevuto rinforzi, occuparono il villaggio di Tsy-tsin che è rimasto totalmente distrutto dal fuoco.

Esercito del gen. Kuroki, 28: — I giapponesi hanno respinto i russi da una alta collina situata a 10 miglia all'est della ferrovia di fronte alla linea del gen. Kuroki.

Questa posizione, che costituisce dal punto di vista strategico un importante posto di osservazione, era il solo punto che i russi occupassero ancora al sud dello Sha. I russi vi si erano trincerati con cannoni automatici. I giapponesi si impadronirono di 2 cannoni, prendendo d'assalto la 2ª trincea e ferirono gran numero di russi che stavano discendendo precipitosamente lungo il fianco della collina.

In seguito ad un attacco a corpo a corpo i giapponesi ebbero 20 morti e 30 feriti. I russi lasciarono 30 cadaveri.

Quando le trincee furono prese i russi si ritirarono sull'altra sponda del fiume. Le batterie fecero piovere senza successo delle granate a mitraglia sulle posizioni occupate dai giapponesi.

(S) **Tokio**, 29. Si conferma ufficialmente la notizia che i giapponesi si sono impadroniti di On-hai-taa-chan.

La Legazione del Giappone comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio da Tokio:

« Un rapporto del maresciallo Ohyama dice: Un distaccamento del nostro esercito di destra ha attaccato il 27 corr. due battaglioni di fanteria russa a De-tu-shan. Il distaccamento giapponese vi ha incontrato accanita resistenza da parte dei russi ma ha infine occupato quella località e si è impadronito di due cannoni. Ieri i russi hanno bombardato De-tu-shan dal mattino fino al pomeriggio, indi sono scomparsi.

Il rapporto aggiunge che dopo questo combattimento non ve ne fu alcun altro. »

Nel mondo politico e diplomatico.

(S) **Londra**, 29 — La *London Gazette* pubblica un decreto che estende l'obbligo della neutralità a tutti coloro che sono sottoposti alla giurisdizione dei rappresentanti inglesi in ogni punto del globo, ai protettorati britannici ed a tutti i paesi che, per capitolazioni, per trattati o per consuetudine, sono sottoposti alla giurisdizione inglese.

Notizie varie.

(S) **Pietroburgo**, 29. — I vapori inglesi *Allanton* e *Calchas* partiranno prossimamente da Vladivostock. L'Inghilterra versò una cauzione di 600 mila rubli per il *Calchas*, che sarà giudicato dal Tribunale superiore delle prede di Pietroburgo.

Chiesa e Stato in Francia

(S) **Parigi**, 29. Il Presidente del Consiglio, Combes, intervenuto in seno alla Commissione per la separazione della Chiesa dallo Stato, le ha sottoposto il testo del progetto che il Governo chiede sia sostituito al progetto primitivamente accettato dalla Commissione.

Le differenze essenziali fra i due progetti sono le seguenti:

La Commissione stabiliva a favore degli ecclesiastici che hanno oltre 45 anni di età pensioni vitalizie che non oltrapassano 1200 franchi; il Presidente del Consiglio, Combes, assegna invece 600 franchi ai rettori delle chiese che hanno oltre 46 anni, 750 franchi a quelli di oltre 50 anni e 900 franchi a quelli di oltre 60 anni.

I vicari riceveranno rispettivamente 250, 300, 350 franchi a seconda dell'età. Il nuovo progetto assegna pure un'indennità di 400 franchi ai ministri del culto durante i quattro anni che seguiranno la separazione della Chiesa dallo Stato, onde lasciare tempo alle Associazioni attuali di realizzare le rendite necessarie all'esercizio del culto.

I beni anteriori al Concordato sono messi per dieci anni a disposizione delle Associazioni con l'obbligo ad esse di pagare alcuni canoni.

I beni posteriori al Concordato saranno messi gratuitamente a disposizione delle Associazioni sotto forma di concessioni decennali, rinnovabili di diritto su semplice domanda delle Associazioni.

Il progetto nuovo proibisce formalmente le processioni e le altre manifestazioni pubbliche.

Il suono delle campane sarà sottoposto ad un regolamento compilato dall'amministrazione pubblica.

Il progetto di Combes mantiene la direzione dei Culti che la Commissione sopprimeva e lascia impregiudicata la questione del mantenimento dell'Ambasciata presso il Vaticano che la Commissione pure sopprimeva; autorizza inoltre l'aggruppamento delle Associazioni di qualsiasi culto entro i limiti di un dipartimento, mentre la Commissione permetteva alle Associazioni attuali di raggrupparsi in Federazioni.

Il progetto di Combes aumenta infine le pene stabilite per la repressione dei reati commessi nell'esercizio del culto o sotto il pretesto dell'esercizio del culto.

Discorso dell'on. Sonnino

(S) **San Casciano, Val di Pesa**, 29. — L'on. Sonnino ha pronunciato oggi davanti ai suoi elettori un discorso, del quale ecco un riassunto.

Ringrazia per le cortesi accoglienze ricevute. Durante i 24 anni che ho l'alto onore di rappresentare questa nobile regione, ho la coscienza di aver sempre messo ogni maggiore impegno nel fare il mio dovere verso il paese e verso il Collegio.

Il momento è grave per le sorti future del paese, e grave la responsabilità di chi ci ha condotti a questi frangenti. Noi stiamo, pur troppo, ogni giorno più *sud-americanizzando*, lasciandoci cioè scivolare giù per la china delle agitazioni sterili e continue, che intristiscono ogni vigoria del paese.

Non si torna indietro impunemente sulle vie della libertà e della democrazia, ma libertà e democrazia non possono mantenersi durevolmente e tanto meno prosperare ove si lasci disorganizzare la compagine dello Stato, che in Italia ha funzioni e compiti maggiori che altrove, dovendo esercitare all'interno e all'estero quell'azione forte e vigorosa che valga a far riguadagnare al paese i secoli perduti nell'ignavia e nella servitù.

Non posso oggi aver fiducia nel Ministero, perchè esso si è mostrato impari al compito assunto e mancante di previdenza, di sincerità e di coraggio.

In quattro anni, disponendo di maggioranze enormi e docili, e non contrastati da alcuna sistematica opposizione, questi uomini non hanno saputo far fare alcun passo serio alle riforme più vivamente reclamate nel campo sociale e amministrativo, a quelle riforme di cui la stessa loro politica interna rendeva più necessaria ed urgente l'attuazione per la pace sociale.

Al regime di larga libertà il Governo non ha saputo dare alcun contenuto, non imprimere alcun indirizzo alla cosa pubblica, nè fornire alcuna guida alla opinione del paese.

Mai come in questi quattro anni il Parlamento è rimasto per lunghi mesi inoperoso, per poi trovarsi costretto dal Ministero a precipitare all'ultimo momento, senza matura discussione, anzi senza discussione alcuna, l'approvazione delle leggi a dozzine, leggi mal preparate, male congegnate, e non susseguite da alcuna adeguata esplicazione.

Abbiamo vedute lanciate nel pubblico, dal Governo, larghe e troppo vaghe promesse di sgravi pel sale, per le quote minime, pel petrolio, non seguito poi da alcuno effetto.

Ai problemi più gravi non si è curato di provvedere sennonchè sotto la pressione di minaccie e di violenza e di ribellione dei più direttamente interessati. Onde le questioni più vaste e complesse s'immiseriscono in meri dibattiti di aumenti d'impiegati e di stipendi, mentre si sovverte ogni concetto di organizzazione statuale e di disciplina amministrativa.

Uno spirito di rivolta, di violenza, direi quasi di ricatto, sta viziando tutto l'organismo sociale e amministrativo, e il Governo fa mostra di non accorgersene.

Vogliamo anche noi, come professa di volere il Ministero, rispettato a un tempo la libertà dello sciopero e la libertà del lavoro; ma non bastano oramai più le affermazioni platoniche, nè tutto deve essere lasciato alla mutevole discrezione delle autorità amministrative. Il contratto di lavoro va regolato secondo equità e umanità e alla determinazione dei diritti deve tener dietro anche quella dei doveri di ciascuno.

L'istruzione pubblica e segnatamente quella popolare è insufficiente e per qualità e per quantità e per diffusione; un'innovazione è necessaria che trasformi non solo i meccanismi ma lo spirito direttivo dell'insegnamento.

Gli ordinamenti di giustizia sono ancora tali da far torto al buon nome d'Italia.

I problemi nuovi si affollano; e i vecchi, che si ritenevano risoluti, vanno riesaminati con uno spirito nuovo di più larga solidarietà tra gli uomini e di più sicura fede nella libertà. E innanzi tutto importa, sempre e dovunque, e soprattutto nell'interesse vero dei deboli e degli infelici, tenere alto il prestigio della legge, che è suprema garanzia e prima condizione di libertà, che deve esser freno ad ogni arbitrio e ad ogni prepotenza, in alto come in basso.

Libertà non può scompagnarsi da seria ed effettiva responsabilità.

Ognuno risponda dei propri atti e delle conseguenze loro; non vi può essere vita pubblica libera e sana dove si trovino più Stati organizzati nello Stato, privi di ogni regola giuridica, inspirati ad interessi e fini ristretti e con assoluta irresponsabilità di chi li dirige e li domina.

Le questioni che premono e che il paese è chiamato a risolvere, trascendono oggi ogni proporzione di fiducia o di sfiducia ministeriale.

Se la mia voce potesse giungere oltre i confini di questo Collegio e influire sul voto degli italiani, direi loro: « Votate per gli uomini amanti della libertà e del progresso ordinato, che rifuggono dalle inutili convulsioni per troppo correre o per violenti arresti del moto impresso; che sostengono la concordia e la solidarietà tra le classi, che danno affidamento di volere sinceramente le riforme miranti sovratutto alla elevazione morale delle popolazioni, prima condizione di ogni vigoroso svolgimento di civiltà e di prosperità economica.

Un alto intelletto c'insegnò che tutto ciò che fa vivere gli uomini nella concordia è utile, e all'opposto tutto ciò che introduce la discordia nella città è male.

Poco importa oggi che chi vi chiede i voti si dichiari ministeriale o d'opposizione; ma molto importa che esigiate voi che esso sia schiettamente devoto e non da ieri, delle istituzioni libere e del maggiore presidio loro, della nostra gloriosa Monarchia simbolo di unione e di redenzione da ogni servitù interna ed esterna, e alla quale dobbiamo precipuamente gl'inestimabili benefici della unità, della libertà e della indipendenza della patria.

I discorsi dell'illustre Capo dell'Opposizione costituzionale hanno il pregio, piuttosto raro, di essere una chiara, lucida e concisa esposizione del suo pensiero, che abbraccia d'ordinario, con organica struttura, tutto l'indirizzo politico del Governo. Se non che mentre la forma, sfrondata di retorici artifici, può dirsi eletta pur essa, la sostanza non sempre vi corrisponde, per una certa qual tendenza a generalizzare, anzichè a specificare e concretare idee e criteri.

L'odierno suo discorso si compone, com'è naturale, di una parte critica e di una che dovrebbe essere affermativa e quindi positiva.

Ora la prima, ossia la parte critica, secondo noi, è debole perchè eccessiva, e talora anche ingiusta; mentre la seconda sarà una bella pagina, calcata sul Machiavelli o sul Guicciardini, ma non molto concludente.

Anzitutto l'on. Sonnino, per tornaconto polemico, ha creduto di estendere la sua critica all'opera del Governo negli ultimi quattro anni, mentre noi siamo di fronte ad un Gabinetto il quale, avendo appena un anno di vita, deve rispondere, anche per la sua composizione, della politica generale sua, non di quella del Ministero precedente.

Tutto al più l'on. Sonnino avrebbe potuto riferirsi pel quadriennio alla politica interna dell'on. Giolitti, ma questa politica non soltanto egli l'ha approvata, ma in fondo egli vi consente anche oggi nei concetti fondamentali.

Il parlare adunque di sgravi popolari sul sale, sul petrolio ecc., promessi e non accettati, di riforme bandite e non attuate, è fuor di proposito; come è ingiusto il persistere nella solita accusa d'inerzia e di accidia parlamentare, mentre tutti possono constatare il contrario nell'opera legislativa, compiuta e ordita in sei mesi dal Gabinetto Giolitti.

L'on. Sonnino dice che non si sono attuate alcune di quelle riforme per la pace sociale, che interessavano specialmente la politica interna: ma quali sono queste riforme d'indole sociale non compiute, all'infuori del contratto di lavoro, al quale ha pur dedicato il più intelligente studio il relatore on. Chimirri?

Noi comprendiamo che l'on. Sonnino voglia mostrarsi premuroso verso i socialisti, ma la premura non dev'essere disgiunta dalla equità nel giudicare l'opera altrui.

Sovra un punto siamo specialmente d'accordo con l'on. Sonnino, quando egli cioè deplora questo ambiente quasi ammorbato dall'uzono del ricatto col pretendere continuamente nuovi organici, maggiori stipendi e quindi crescenti aggravi per lo Stato e conseguente sottrazione di mezzi ai servizi pubblici e all'economia nazionale.

Esamineremo domani la seconda parte del discorso dell'on. Sonnino: intanto notiamo che essa consiste piuttosto in una serie di affermazioni generiche, sulle quali, su per giù, tutti possiamo consentire, ma che mancano di concreto, ossia di quel contenuto, che egli non trova nella politica ministeriale.

Basti dire che al problema più importante e più vitale del momento, posto dal Ministero nel suo programma, quello dell'esercizio ferroviario, l'on. Sonnino non accenna neppure.

Ora quando un Capo dell'Opposizione tace sovra una questione così grave messa nettamente dinanzi al paese, la parte critica del suo discorso perde anche più di consistenza.

Dove consentiamo pienamente coll'on. Sonnino è nella perorazione, in cui esorta gli elettori a non preoccuparsi troppo se il candidato è ministeriale o d'opposizione, mentre molto importa che esso sia schiettamente devoto delle libere istituzioni e del loro maggior presidio, la nostra gloriosa Monarchia.

Roma e Provincia

Ora diamo la posizione dei Collegi fino a ieri era; inizieremo domani la polemica.

Roma I. R. Giovagnoli (cost.), P. Mazza, uscente (rep.), Sterlini (soc.), Cova (ferroviere).

Roma II. F. Santini; uscente (cost.), V. Montenovesi (rep.), Ferri (soc.), Ranzi (democratico militare!)

Roma III. Guido Baccelli (usc. cost.), Brigaardelli (rep.), Podrecca (soc.)

Roma IV. L. Torlonia (usc. cost.), avv. Zuccari (rep.), Bissolati (soc.), Bongarzoni (altro rep.)

Roma V. Barzilai (usc. rep.), Vinai e Salvati (cost.) non ancora proclamati dal Collegio.

Albano. Scipione Borghese (cost. rad.), Pagliari (rep.), Podrecca (soc.). Pantanelli ha rinunziato (vedi appresso).

Velletri. Romolo Ruspoli (cost. usc.), Boschi-Huber (non ancora proclamato), Camerlengo (soc.).

Tivoli. Alfredo Baccelli uscente (cost.), cav. Vitale, cand. di Monterotondo, Fremuti (rep.), Collini (soc.).

Subiaco. Scaramella Manetti, usc. (cost.), Ricciotti Garibaldi, cand. di Riofreddo, Moken, maestro e soc.

Viterbo. Canevari, uscente (cost.), d.r Braccini (soc).

Civitavecchia. Galluppi, uscente, (cost.), Colli (soc.), Agricola (rep.).

Frosinone. Finora nessuna proclamazione, non essendosi ancora raggiunta la maggioranza fra i rappresentanti dei nove Comuni.

L'on. Vienna, uscente, si è ritirato.

Le due candidature prevalenti sono finora:

Maraini avv. Emilio (cost.) e il marchese Lucernari — che è sindaco di Monte S. Giovanni, Comune del Collegio, quindi ineleggibile.

Biondi ha declinata la candidatura della nativa Morolo.

Anagni. gen. Spingardi (cost.), Clementi, ritiratosi da Subiaco e senza base neppure in questo Collegio, Paoloni (soc.).

Ceccano. Mancini Camillo (cost. min.), Bragaglia (rep. e soc.), Rasponi (cost.) non ancora ufficialmente posta.

Montefiascone. Leali, uscente, (cost.). Si parla delle candidature Brenciaglia e Torlonia Carlo, ma per ora semplici voci.

La rinunzia Pantanelli al Collegio di Albano

Non volendo assolutamente assumermi la responsabilità di dividere le forze del partito costituzionale, declino la candidatura offertami e ringraziandoli dal profondo del cuore, prego i miei amici di unire al mio il loro voto in favore di Scipione Borghese.

Roma, 29 ottobre 1904.

Francesco Pantanelli

L'incidente di Hull.

Gli altri incidenti.

(S) **Bruxelles** 29. Il *Petit Bleu* crede che l'affare dei battelli danese e norvegese, i quali affermano di essere stati cannoneggiati dalla squadra russa domenica scorsa, sarà portato dinanzi alla Commissione di arbitrato insieme coll'affare dei battelli da pesca di Hull.

La squadra russa.

Vigo, 29 — Il Console russo dice che non si hanno nuove informazioni sull'incidente di Hull e lascia capire che i comandanti della squadra continuano l'inchiesta.

Il Console ebbe iersera una conferenza coll'amm. Rodjetswensky.

L'amm. Rodjetswensky ha appreso da alcuni corrispondenti autorizzati, recatisi sulla corazzata *Kniaz Suvaroff* le domande fatte alla Russia dall'Inghilterra. Egli ha loro dichiarato che aveva intenzione di partire stamane all'alba, ma che in seguito alle notizie appresc, avrebbe aspettato nuovi ordini da Pietroburgo.

Tangeri 29. — Le navi da guerra russe *Oslabia, Sissoi Veliki, Navarin, Ammiraglio Nakhimoff*, sette torpediniere e quattro navi carboniere pure russe sono giunte oggi in questo porto.

(S) **Tangeri**, 29. — Sono giunte 3 navi da guerra russe con una nave carboniera. Le navi attendono all'imbarco dei viveri per mezzo di vapori speciali. Esse non scambiarono alcun saluto. Le navi sono sorvegliate da vedette.

(S) **Tangeri**, 29 — Si dice che le navi russe giunte oggi si tratterranno in queste acque fino a che non sarà definita la vertenza relativa all'incidente del Mar del Nord.

(S) **Vigo**, 29. Il comandante del porto ha partecipato all'ammiraglio russo l'autorizzazione del Governo di trattenersi nelle acque di Vigo durante il tempo necessario per l'inchiesta.

L'equipaggio della squadra russa persiste nondimeno ad annunciare che partirà oggi; i piloti si trovano a borgo delle rispettive navi.

Le squadre inglesi.

(S) **Vigo**, 29. Il Consolato inglese ha ricevuto un telegramma concernente il vettovagliamento delle navi della squadra della Manica che devono giungere in questo porto stanotte o domani.

(S) **Malta**, 29. Le corazzate inglesi *London* e *Formidable* sono partite per Gibilterra.

Le contro-torpediniere *Bat* e *Panther* sono rimaste qui per riparare alcune avarie riportate in seguito ad una collisione avvenuta la notte di giovedì a quindici miglia al largo dell'isola di Gozo.

Impressioni e commenti.

Inghilterra.

(S) **Londra**, 29. — La soluzione incontra nella stampa un'accoglienza assai varia.

Il *D. Telegraph* dice: Noi consideriamo questo risultato come il trionfo del buon senso, della giustizia e dell'umanità. Quantunque per ragioni facili a comprendersi Balfour non abbia detto nulla a questo riguardo, gli inglesi non dimenticheranno mai la parte giudiziosa ed onorevole che Delcassé e Cambon hanno compiuto in qualità di amici di una Potenza e di alleati dell'altra, per questa felice soluzione.

La *M. Post* non è invece molto soddisfatta dell'accordo annunziato da Balfour.

Anche lo *Standard* dice che la grande maggioranza degli inglesi leggerà con grande delusione le dichiarazioni di Balfour. Il Governo russo ha fatto qualche concessione, ma noi abbiamo ceduto assai più.

Francia.

(S) **Parigi**, 29. — I giornali felicitano i Governi di Londra e di Pietroburgo della saggezza di cui hanno fatto prova.

La *République* e il *Gaulois* dicono che la forma della soluzione è la più naturale che si offrisse.

Il *Figaro* dice che spetta alla diplomazia francese l'onore d'aver trovato la sola base di discussione che potesse salvaguardare la dignità delle due Potenze.

Dalla Russia

(S) **Pietroburgo**, 29. — Dispacci da Smolenkh e da Mohilawo recano particolari sui disordini antisemiti ivi verificatisi.

Numerose bande di riservisti ubbriachi percorrevano le strade principali cantando e spezzando le vetrine dei negozi degli israeliti, che saccheggiavano, ingiuriando, inseguendo e percuotendo gli israeliti che incontravano, trascinandoli anche fuori dai *tram* e dalle vetture pubbliche.

Parecchi israeliti furono feriti e contusi; si dice che alcuni siano morti. Le vittime dicono che gli agenti di polizia e gli ufficiali rimanevano impassibili testimoni di questi disordini.

Dei tumulti analoghi ebbero luogo a Varsavia, ove raggiunsero proporzioni anche più allarmanti.

Un ufficiale di polizia fu ucciso e parecchi agenti di polizia furono feriti mentre reprimevano i disordini.

Gli Stati Uniti debitori dell'Europa.

Considerando la enorme eccedenza delle esportazioni americane in confronto alle importazioni, si è detto che l'Europa finiva per essere debitrice degli Stati Uniti. Il sig. Pierre Leroy-Beaulieu dimostra invece, nell'*Economiste Français*, che, malgrado questa costante eccedenza delle loro esportazioni, gli Stati Uniti resteranno per molto tempo ancora un paese debitore.

Sul continente europeo, le imprese create da cittadini americani e alimentate dai loro capitali sono insignificanti.

Le imprese americane all'estero assorbono minori capitali di quel che si potrebbe credere a prima vista.

I capitali americani non si collocano nè in fondi di Stato nè in imprese industriali all'estero. Al contrario moltissime imprese americane continuano a fare appello largamente ai capitali esteri.

Dal gennaio 1904, più di 500 milioni di dollari di titoli americani di strade ferrate, gas, telefoni, obbligazioni di città e di Stati, sono stati emessi per la maggior parte in Europa.

Ora dacchè gli investimenti degli americani all'estero sono deboli e non aumentano che lentamente; dacchè invece gli americani continuano a prendere a prestito in larga misura all'estero, la teoria in forza della quale le loro grandi eccedenze di esportazione servirebbero ad estinguere i loro debiti verso il vecchio mondo, è del tutto rovesciata.

Bisogna ammettere al contrario che queste eccedenze passino per intero ad integrare gli interessi di questi debiti, che sono più considerevoli di quanto generalmente si crede; a pagare le spese degli americani che viaggiano in Europa e i noli marittimi per il trasporto delle loro merci; e che infine, una parte ritorni pure nel vecchio mondo sotto forma di rimesse fatte dagli emigranti ai parenti e soprattutto di investimenti fatti nei loro paesi d'origine e di economie riportate dagli immigranti temporanei.

Quest'ultimo fatto ha una notevole importanza, perchè il numero degli emigranti temporanei agli Stati Uniti è ora molto più numeroso di una volta.

Tutta questa gente che ritorna periodicamente in Europa, vi riporta delle somme rilevantissime, il cui ammontare, è valutato, in media, a 25 milioni di dollari per i soli emigranti italiani. I quali sono oggi di molto cresciuti non solo, ma i salari sono anche superiori a quelli di sei o sette anni fa, sicchè la cifra suaccennata calcolata nel 1898 deve pure essere sensibilmente aumentata.

A questa si devono poi aggiungere le somme che portano seco gli emigranti di tutti gli altri paesi che ritornano in patria e quelle che spediscono ai rispettivi paesi durante il loro soggiorno negli Stati Uniti. La *Sevence Review* calcola l'insieme di queste somme a 200 milioni di dollari. E' forse una cifra esagerata, ma tuttavia prova che la teoria generalmente ammessa sul modo con cui resta assorbita la eccedenza delle esportazioni, pecca nel non tenere conto di questi fondi portati via dagli emigranti.

I fautori dell'accennata teoria ammettono generalmente che gli interessi dei debiti americani all'estero assorbono 100 milioni di dollari; le spese fatte dai turisti americani all'estero altri 100 milioni; i noli 50 milioni; ossia 250 milioni di dollari in tutto a cui bisognerebbe aggiungere altri 60 milioni di spese militari all'estero. Il rimanente della eccedenza delle esportazioni, ossia in media quasi 200 milioni di dollari per ognuno degli ultimi cinque anni, avrebbe servito ad estinguere i debiti degli Stati Uniti verso l'Europa.

La *Review* porta invece a 300 milioni di dollari gli interessi dei debiti pagati annualmente all'estero; a 125 milioni le spese dei touristi, a 200 milioni i capitali asportati dagli emigranti; a 75 milioni i noli; e riduce le spese militari all'estero a 25 milioni; ciò che forma un totale di 725 milioni di dollari.

Così, lungi dal rimborsare l'estero, gli americani continuerebbero a contrarre dei nuovi prestiti coi paesi stranieri.

Anche ammesso che queste ultime valutazioni siano eccessive in senso inverso, non si può disconoscere che sono basate sopra fatti incontestabili, e sono poi corroborate dal fatto che le Banche estere e i loro rappresentanti prendono una parte sempre più importante nel mercato di New York: che essi vi dominano la situazione monetaria; che fanno a quel mercato delle anticipazioni enormi di denaro senza doverne importare dal di fuori, ciò che mostra come sia nelle loro casse che viene ad affluire l'oro, di cui sono state messe in circolazione delle quantità enormi, che quasi subito spariscono.

Questo stato di cose è considerato come assai pericoloso, specialmente perchè, se gli stranieri fossero indotti a ritirare i loro fondi per una circostanza qualunque, invece di lasciarli presso i loro banchieri di New-York, ne risulterebbe certamente una crisi monetaria, e per conseguenza una crisi generale delle più intense.

Ammettendo pure, come si è detto, che si esageri un poco nel senso opposto a quello dell'opinione generale, si deve tuttavia riconoscere che le eccedenze di esportazione degli Stati Uniti bastano tutto al più a saldare gli interessi dei debiti e le altre spese coll'estero, se pure bastano; e che gli Stati Uniti, come abbiamo detto da principio, anzichè invadere i mercati europei, resteranno ancora per molti anni debitori della vecchia Europa.

... Governo

... del 29 novembre:

... ama a far parte del Consiglio di agri... ... ero generale.

... che approvano e contengono il regolamento ... del personale tecnico ed amministrativo ... Carceri e Riformatorii e di quello di custodia ... Stabilimenti carcerari.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 10 al 16 ottobre.

Elenco degli attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e di Riduzione, rilasciati rilasciati dal Min. di Agr., Industr. e Comm. nel luglio 1904.

R. Esercito — Movimento degli ufficiali:

Carabinieri — Giacheri Michele, maggiore, colloc. ausiliaria.

Fanteria — Como Dogna-Sabina Angelo, cap. asp. richiamato al 77 — Galiani Vincenzo id. aspett. pror. 2 a. — Silvagni Eduardo id. 1 gran. coll. aspett. 3 a. — Vignola Giovanni id. id. 2 a. — Sola Giuseppe col. 34 coll. ausiliaria — Bandini Lorenzo id. capo div. M. Guerra nom. col. 34 — Ceccarelli Giorgio ten. col. 3 bers. prom. col. 8 bers. — Palmeri Gustavo id. id. 28 — Graziani Silvio cap. Sambolino Vittorio id. coll. ausiliaria — Cattaneo Giuseppe cap. 90 — Ripandelli Decio id. 2 coll. asp. 1 a. — Buscechi Federico id. 67 — Bentini Andrea id. 68 coll. asp. 3 a. — Onza Francesco cap. 10 id. id. 1 a. — Mastropasqua Giuseppe id. 14 id. id. per infermità — Palumbo Francesco id. asp. richiamato 12 — Ghiglietti Francesco id 78 coll. asp. 2 a. — B yl di Putificari Carlo id. 41 id. id. 3 a. — Pucci Adriano id. asp. pror. 2 a. — Ferrari Nicola cap. 85 nom. A. S. M. Div. Bologna — Reffino Emilio id. 81 trasf. 92 — Longagnani Silvio id. 15 id. 55.

Cavalleria — Falchetti Bartolomeo, cap. coll. ausiliaria; Massini Filippo, id. aspett. richiamato, Savoia cavalleria; Spada Alessandro ten. Nizza cavalleria prom. capitano Lancieri Novara.

Artiglieria. — De Medici Edoardo ten. col. 8. art. camp. trasf. Comando art. camp. Milano; Magnino Giovanni, cap. com. art. Alessandria, id. 11. art. camp. Ghezzi Perego Angelo, id. 11. art. camp. id. com. aus. Alessandria.

Genio. — Nobili Dino, cap. aspett. Prorogata 1 a.

Distretti. — Papa Ugo, magg. Distr. Messina trasf. Distr. Catanzaro.

Ministero Pubblica Istruzione. — Trasferimenti di professori di Ginnasio.

Direzioni. — Cornaglia, da Fossano a Savigliano; Bertini, da Chivasso a Fossano; Errante, supplente a Patti; Perrocco da Castellamare del Golfo a Adernò; Mencacci da Patti a Montesangiuliano; Gagliardi dalle Biblioteche a Sciacca; Brigida da Savigliano a Susa; Piazza da Susa a Chivasso; Gennari da Lion. destinato a Tortona. Lodi, da Tortona a Torino; Rossilli supplente a Leonforte; Curto da Leonforte a Paternò, Lo Verde da Sciacca a Castellammare del Golfo.

Ginnasi superiori. — Olivieri da Comiso a Tortona; Cartia da Modica inferiore a Modica inferiore; Gatti da Arpino a Tivoli; Chiti da Napoli a Pistoia; Zitelli da Maddaloni a Napoli; Biancale da Reggio Calabria ad Arpino; Turitto da Taranto a Cassino; Rossilli da Aquila a Frosolone; Amati da Monte S. Giuliano a Città di Castello; Puglisi da Leonforte a Paternò; Joppolo da Patti a Messina; Ricciardi da Mistretta a Molfetta; Villani da Aquila a Maddaloni, Barbon da Bosa ad Aquila; Zaccagnini da Urbino a Pistoia; Dalvago da Parma ad Urbino; Riva da Massa a Milano; Barbi da Corleone a Massa, Fulcheri da Cagliari a Fossano, Garzia da Tempio a Cagliari; Fedele da Correggio a Taranto; Antonino da Forlì a Correggio; Poggi da Lovere a Forlì; Benzoni da Ozieri a Lovere; Giuliano da Arpino a Siracusa; Balbi da Siracusa a Reggio Calabria; Chiarelli da Fossano a Savigliano; Capra da Chiari a Torino; Pinelli da Sondrio a Chiari; Niccolini da Tortona a Sondrio; Bazzoli da Modica a Chiari,

Ginnasi inferiori: Maceratini dall' aspettativa a Terni, Sclafani da Palermo a Monreale, Finocchiaro da Caltanissetta a Frosolone, Cutri da Chivasso a Reggio Calabria, Romano da Sciacca a Caltanissetta, Davidde da Termini a Palermo, Pernice da Castelvetrano a Termini Imerese, Maccioni da Pistoia a Ventimiglia, Zoffili da Ventimiglia a Fabriano, Mandò da Forlì ad Ascoli Piceno, Liguori da Parma a Forlì, Olivieri da Medena a Mantova, Lamiarsone da Monte San Giuliano a Castelvetrano, Martini da Palermo a Reggio Calabria, Grasso da Sciacca a Giarre, Fabris da Giarre a Cividale, Netarantonio da Atri a Cassino, Sansone da Pallanza ad Atri, Bessolo da Torino a Chivasso, Zagato da Ivrea a Venezia, Presbitero da Tortona a Ivrea, Bocchese da Como a Torino, Fontana da Bergamo a Como, Chiampan da Sessa Aurunca a Bergamo, Campanelli da Potenza a Città di Castello, Grossi da Avezzano ad Aquila, Natoli da Caltanissetta a Sessa Aurunca, Capra da Nuoro a Caltanissetta, Fratelli da Castelvetrano a Città di Castello, Dal Secco da Terranova a Città di Castello, Brugnoli da Città di Castello a Potenza, Vignoli da Città di Castello ad Avezzano, Poderini da Città di Castello ad Avezzano, Rocci da Macerata a Lucca, Crini da Napoli a Palermo, Piasso da Santa Maria Capua Vetere a Napoli, Tabernini da Aquila a S. Maria Capua Vetere, Colombo da Leonforte ad Alcamo, Giordanella da Alcamo a Modica, Leonetti da Comiso ad Aquila, Torresini da Lovero ad Albenga, di Carli da Mantova ad Albenga, Borgianelli da Siena a Sezze, Maberini da Tivoli a Siena, Bandini da Terni a Tivoli.

Matematica. — Tessein da Imola a Parma, Poinelli da Parma a Firenze, Ceccaroni da Urbino a Imola, Massani da Atri ad Urbino, Carboni da Avezzano ad Atri, Massimi da Ceva ad Avezzano, Lugaro da Castrovillari a Castellammare del Golfo, Leonardi da Sanseverino a Paternò, Ruggieri da Castellammare del Golfo a Sanseverino, Pansini da Molfetta a Salerno, Nisio da Giovinazzo a Molfetta, De Ferrari da Empoli a Genova, Piccioli da Arpino ad Empoli, Alberici da Leonforte a Ceva.

Francese. — Abate da Avezzano a Pontedera, Palermo-Albano da Isernia a Carmagnola, Castaldo da Foggia a Salerno, Perruca da Salerno a Foggia, Ventura da Leonforte ad Alcamo, Rinaldi da Alghero ad Avezzano, Calogero da Verona a Paternò. Daria da Vicenza a Verona, Padovani da Alba a Vicenza, Veruda da Oristano ad Alghero, Sarno da Sessa Aurunca a Sassari.

— Il Ministero dell' istruzione ha aperto il concorso al posto di maestro aggiunto nella scuola di recitazione di S. Cecilia in Roma con lo stipendio annuo di L. 1200. Il concorso è per titoli e scade il 15 novembre p. v.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Bari, 29, ore 15,40 — *(R. G.)* - Stamane l'Autorità ha ordinato l'arresto di uno straniero che spendeva molto danaro e che non ha voluto dire il suo nome. Egli, essendo malato, sta piantonato nell'ospedale.

Cesena, 28 — *(Muzio)* - Un cane arrabbiato, dopo di aver percorso varie vie della città, fuggiva, inseguito, alla campagna, mordendo e spargendo ovunque il terrore. Fino ad ora ha morso 7 persone, 8 cani e 2 maiali.

Le persone ferite sono state sollecitamente curate nell'ospedale e gli animali sono stati uccisi.

Taranto, 28, ore 16 — *(Karlos)* - Le pioggie hanno provocato la ruina di un pezzo del muro del canale al ponte militare. Lo sgombro delle macerie viene eseguito subito per ordine del Ministero della marina.

Torino, 29, ore 17,15. — *(Ermon).* Gli insegnanti secondari hanno deliberato di costituirsi in Associazione apolitica.

— Telegrafano da La Morra che dalle acque del Tanaro fu estratto il cadavere del segretario comunale Calissano.

Egli s'uccise credendosi osteggiato dai superiori.

Si ricorda che un fratello s'annegò nell'Ellero nel 1902.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 29 — Ieri furono caricati in questo porto 1180 carri, di cui 469 di carbone per i privati e 157 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 280, dei quali 192 per imbarco.

Drammi di terra e di mare

(S) **Trinidad** (Colorado), 29. — Una terribile esplosione è avvenuta in una miniera di carbone della Montagna Rocciosa situata a quaranta miglia all'ovest di Trinidad. Vi sono sessanta morti.

Lotta politica elettorale

PER LA XXII LEGISLATURA

(Qui riassumiamo le notizie dei nostri corrispondenti, riservando al giornale piena libertà di giudizio).

Nei Collegi di Milano.

Milano 29, ore 15.15. — La candidatura più discussa è quella di Cornaggia nel IV Collegio, presentata da un Comitato locale nel quale hanno parte spiccati clerico-conservatori ed accettata dalla maggioranza del Comitato delle Associazioni liberali conservatrici.

Ma alla protesta dei boreliani sono venute ad aggiungersi le esplicite riserve della *Perseveranza*, la quale, mentre caratterizza come la candidatura in questione non abbia base nè bandiera di parte cattolica, giacchè si riconfermò il *non expedit* che fece tramontare altre annunciate candidature cattoliche, rivela che da parte di Cornaggia non intervenne dichiarazione alcuna tranquillante il partito liberale-conservatore del quale il Cornaggia potesse considerarsi nuova recluta. Perciò, pure rendendo omaggio alla persona, la *Perseveranza* non considera Cornaggia acquistato al partito moderato, nè gli accorda l'appoggio ch'egli deve pretendere soltanto dai suoi.

Non meno esplicita è l'opposizione del *Corriere della sera*, il quale opina che non si debba uscire dalla crisi presente con nuove dedizioni e che si debba ristabilire l'autorità dello Stato senza alcuna reazione coll'aiuto delle resipiscenti forze liberali.

Il prof. Mangiagalli pubblica il suo programma democratico apertamente radicale, ammettente la piena libertà di sciopero, essendo egli persuaso che questa trova i correttivi in sè stessa. Si manifesta fautore dell'esercizio ferroviario di Stato.

Cabrini, pronunciando iersera nel VI collegio il suo discorso si barcamenò abilmente fra i rivoluzionari ed i riformisti. Interpellato dai primi se il turatismo fosse ancora del socialismo finì per dire di sì.

Ma il *Tempo*, pur constatando che sono puramente formali le sconcordanze di pensiero fra Turati e Cabrini, rimprovera a quest'ultimo di non avere lumeggiato l'abisso che le separa dai rivoluzionari.

Nella provincia di Siena.

Siena, 29 — Per opera dei socialisti è cominciata una lotta viva a base di chiassate, di fischi *et similia*; una vera gazzarra, che si ripete ogni sera e continuerà fino al giorno... del giudizio. In ogni modo Quirino Nofri soccomberà di certo.

La vittoria sarà certamente dell'avv. cav. Enrico Falaschi, costituzionale, il quale avrà a competitore, poco temibile però, anche il prof. Ferdinando Mecacci, candidato del neo-partito indipendente (?).

Come è noto il dep. uscente prof. Chiaragi non si ripresenta.

A Montalcino — Il deputato uscente Ticci non si ripresenta.

La lotta sarà combattuta fra il costituzionale avv. Arturo Pilacci e il ministeriale Malenotti dottor cav. Gaetano.

I socialisti si affermarono su Ferruccio Bernardini.

A Montepulciano — I monarchici portano il conte Gioacchino Bastogi, costituzionale dell'opposizione; i socialisti il professor Zerboglio. E' sicura la vittoria del primo.

A Colle — La situazione più strana è quella di Colle. Contro la candidatura dell'avv. Luigi Callaini, costituzionale, i socialisti portano quella di Vittorio Meoni.

Non si sa davvero con quale criterio i giovani liberali (è una primizia quella che vi annuncio) han proclamata la candidatura del prof. Marcello Galli-Dun. Evidentemente i *giovani* monarchici non sentono neppur lontanamente la responsabilità dell'errore che commettono: ci riserveremo di domandare alla Direzione Bolognese che cosa pensa delle gesta *sovversive* dei giovani monarchici di Poggibonsi (collegio di Colle).

Nel Veneto.

Fratta Polesine, 29, ore 15 — (C.). In Lendinara un'assemblea di tutti i sindaci e degli elettori più influenti, presieduta dal sindaco comm. Pietro Marchiori, proclamò la candidatura dell'on. Eugenio Valli, che gode la stima e la simpatia generale. Si prevede, però, che la lotta sarà acerba, giacchè il candidato avversario, portato dai socialisti, è l'on. Badaloni.

Collegio di Todi.

Todi 29, ore 20.30. Questa sera nel Teatro comunale, gremito, il candidato Augusto Ciuffelli pronunciò, applauditissimo, un discorso che qui vi riassumo.

Educato alla scuola della democrazia costituzionale, conferma la sua fede nei principii liberali, ma ricorda che il rispetto della legge e degli altrui diritti, è il primo dovere dei cittadini in qualunque regime.

Non crede che per ricondurre la pace e la tranquillità occorrano leggi speciali ed una politica di compressione: occorre invece rialzare il prestigio della legge e del Governo, accrescerne l'autorità ed il credito agli occhi di tutti, e ritiene che in quest'opera sia riposta attualmente la vitale essenza politica italiana.

Ricorda l'azione del socialismo fra noi, rilevandone i vantaggi ed i danni. Ne combatte le finalità ultime e i metodi di lotta. Si professa fautore delle riforme nella legislazione sociale, convenendo in molte di quelle enunciate dall'on. Turati, ed augurandosi che possano attuarsi col concorso di tutte le classi, emule nell'eterna e gloriosa fatica dell'umano progresso.

Considera l'on. Giolitti come il capo attuale del partito monarchico liberale; ne accetta l'indirizzo politico, ne seguirà il programma, integrato da una restauratrice azione di Governo, chiaramente e vigorosamente applicato.

Rammenta le parole di Zanardelli sulla necessità del rispetto delle leggi e della libertà del lavoro.

Si dichiara in massima favorevole all'esercizio privato delle ferrovie e ne espone le ragioni, ammettendo l'esercizio governativo soltanto come un esperimento parziale da farsi prima dell'assetto generale e definitivo. Consente nell'opportunità di particolari disposizioni legislative per gli operai ed impiegati addetti ai pubblici servizi di assoluto universale interesse e spera che possa raggiungersi lo scopo con la riforma del contratto di lavoro, anche evitando le sanzioni penali.

Si professa fautore di una politica estera pacifica, ma difende le spese militari che reputa, anzichè improduttive, indispensabili, come quelle che noi facciamo per mantenerci in salute ed in vita. Ritiene necessario l'incremento della flotta non solo a scopo di difesa, ma di efficace protezione dei nostri emigranti e dei nostri interessi all'estero.

Non crede possibili grandi economie nei pubblici servizi, quasi tutti insufficientemente dotati, cominciando dall'agricoltura e dall'istruzione. Nelle amministrazioni governative e locali, come nel sistema delle tasse, è possibile ancora molto migliorare, ma non molto ridurre.

L'aumento naturale delle entrate, il beneficio atteso dalla conversione della Rendita, saranno probabilmente assorbiti dalla riduzione dei dazi sui generi popolari e dalle maggiori spese pei lavori pubblici.

Crede quindi che per migliorare le sorti dei contribuenti e della Nazione, occorra una politica di lavoro, di incremento della produzione agricola ed industriale, di espansione commerciale e coloniale a base economica, volgendo a questi fini gli sforzi incessanti dei governanti e dei governati.

Accenna brevemente alla politica ecclesiastica e dice che si può seguire la linea di condotta di Pio X, se è vero che egli abbia ripetutamente dichiarato *che non vuol fare politica e non ne fa*. Il partito liberale non ha da chiedere altro che questo al Papato. Noi domandiamo alla Chiesa, per lo Stato laico, la stessa libertà, il medesimo rispetto che lo Stato assicura alla Religione ed alla Chiesa.

Si diffonde sulla necessità di favorire l'agricoltura, con varietà e larghezza di incoraggiamenti, di aiuti, di insegnamenti pratici, di agevolazioni nei trasporti e nelle esportazioni. Rileva il bisogno di facilitare il credito agrario, organizzandolo sopra nuove basi, e rammenta l'apostolato di Maggiorino Ferraris, dichiarandosene seguace nel fine se non nel mezzo proposto.

Riassume le norme che seguirà nella sua condotta. Afferma che bisogna avere la preoccupazione costante di una sana educazione politica, predicata con l'esempio, istillata dalla persistente azione del Governo centrale e locale, in ogni sua manifestazione. Spera che, curandoci dei nostri reali bisogni, senza crearcene degli artificiali, senza troppo o troppo presto esigere nè dal Governo nè dal Popolo, si possa assicurare il benessere della Patria e propiziarne i destini.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 30 Ottobre 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	26/12	25/1	27/12	26/12	19/12	26/12	22/10	29/10
Parigi	19.85	19.15	22.12	21.12	20.52	22.62	23.37	23.12
Berlino	18.66	19.75	21.50	19.81	20.12	20.43	22.31	22.21
Vienna	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest	15.73	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	22.52	22.08
Londra	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.30	16.19	15.54	16.19	16.40	22.50	21.69
Chicago	13.93	13.91	15.10	14.77	15.42	15.30	21.90	21.93
Odessa	14.60	14.10	14.12	14.45	14.54	14.37	16.48	16.77
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati del mondo segnarono lievi ribassi a Parigi, a Berlino ed a Budapest e rialzi anche poco sensibili a New-York, a Chicago e ad Odessa.

Le quantità di frumento disponibili nei principali centri di produzione e pronte per la esportazione sono abbastanza rilevanti; agli Stati Uniti di America ascendono a 8,629,260 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di ettolitri 7,869,400.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa si calcolano a 12,934,000 ettolitri, di cui 8,076,500 diretti per l'Inghilterra e 4,857,500 pel Continente.

Dalle Indie nella decorsa settimana si esportarono per l'Europa ettolitri 356,700 di frumento.

In Italia i mercati si mostrarono piuttosto calmi. I prezzi si mantennero sostenuti aggirandosi intorno alle L. 23 al quintale per le qualità inferiori ed intorno a L. 25,50 per le migliori qual.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 28 ottobre 1904

Rocco Di Santi - avv. A. Garofani ed A. Matticoli - c. Min. Guerra - avv. er. gen. - sulla revoca di lui dal grado e dall'impiego di tenente di fanteria.
Rel. Sandrelli - Riservato il merito. Richiesti altri incombenti.

— Pietro Monti - avv. P. Lacava e G. Pascarelli - c. Com. di Oliveto Lucano - avv. A. Montesano - sul licenz. di lui dall'ufficio di segret. com.
Rel. Serena - Accolto.

— Eugenio Cirio - avv. G. B. Torelli e G. Rivaroli - c. Min. Guerra - avv. er. gen. - sulla collocazione di lui in disponibilità come magg. gen. dell'esercito.
Rel. D'Agostino - Respinto.

— Giorgio Panotti, parroco di Cortenova - avv. A. Maggiore e G. Rivaroli - c. Min. G., G. e C. - avv. er. gen. - sul sequestro del beneficio della parrocchia per ragione di repressione.
Rel. Sandrelli - Respinto.

— Nemorino Novara - avv. C. Lanza - c. Com. di Cantarana - avv. E. Giovannelli - sul licenz. di lui dall'ufficio di segr. com.
Rel. Sandrelli - Dich. la decadenza.

— Com. di Alezio - avv. L. Simeoni - c. Francesco Marzo - avv. N. Vischi - sul licenz. di lui dall' ufficio di messo com.
Rel. Torraca - Respinto.

— Ignazio Grima ed altri - avv. S. Bentivegna - c. Giuseppe Bresmes - avv C. Finocchiaro Aprile - e c. Istituto Pignatelli di Palermo sull'aggiud. di alcune terre dell' Istituto fatta a Bresmes.
Rel. D'Agostino - Dich. irricevibile.

— Com. di Chieti - avv. G. D'Angelo - c. Min. I. P. - avv. er. gen. - sul sussidio di L. 2400 accordato alla scuola tecnica pareggiata e ritenuto esiguo.
Rel. Torraca - Riservato il merito - Rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

— Enrico Romeo - avv. E. Pasini - c. Min. Fin. - avv. er. gen. - sulla sospens. e sulla revoca di lui dall'officio di commissario alle visite nella R. Dogana.
Rel. D'Agostino - Respinto.

— Enrico Petroselli ed altri - avv. C. Lessona e T. Quirico - c. Min. Agr. - avv. er. gen. - per l'annull. della nomina di alcuni ufficiali d'ordine.
Rel. D'Agostino - Dich. irricevibile.

— Carlo Goglio - avv. P. Bonomi - c. Com. di Fubine - sopra un contratto di vendita di piante.
Rel. Giriodi - Respinto.

— Com. di Zavattarello - avv. A. Barbieri e C. Lanza - c. Min. I. P. e Cielia Rettanni - avv. A. Merlani - sullo stipendio di questa, maestra elementare.
Rel. Giriodi - Accolto.

— R. Spedali ed Ospizi di Lucca - avv. G. Giovannini e C. Lanza - c. dott. Paolo Marzocchi - avv. F. Bandoni ed A. Ravani - sulla destituzione di questo dall'officio di medico del manicomio.
Rel. Giriodi - Dich. improponibile.

— Ranieri Petracchi - avv. R. Donzelli - c. Congr di carità di Chiusdino - avv. M. Mirenghi - e c. Nicolò Corsi - avv. C. Pericciuoli - sul confer. d'una borsa di studio.
Rel. Giriodi — Accolto.

— Ditta F.lli Moreno di Alba - c. G. Barbaro ed A. Badini Confalonieri - c. Pref. di Cuneo e ammin. della R. Casa, sede di Torino - avv. A. Rossi - per la sospens. dell'ordine di demolire sul Tanaro.
Rel. Pantaleone — Dich. inammissibile.

— Federico Luigi Sandri - avv. V. Porto - c. Pref. di Udine - avv. er. gen. - e c. Consorzio esattoriale di Moggio Udinese per la sospens. della vendita della cauzione esattoriale.
Rel. D'Agostino — Riservato il merito: accolta la dom. di sospensione.

— Com. di San Giovanni a Teduccio - avv. G. Cuomo - c. Ercole Milani - avv. A. Casertano - sulla sospens. del licenz. di questo dall'ufficio di direttore del dazio consumo.
Rel. Di Fratta — Dich. irricevibile.

— Com. di Lauria - avv. V. Scialoia, G. Sabbatini, e L. Brusatti - per la sospens. del d. p. ordinante la elezione di tre Commissari per la tutela degli interessi della fraz. Rione Inferiore di Lauria sulla domanda di costituz. in Com. autonomo.
Rel. Sandrelli — Riservato il merito: accolta la domanda di sospensione.

Teatri ed Arte

" La Perla nera ,, di Vittoriano Sardou.

Questa *Perla nera* è arrivata qui da noi dopo più che quarant'anni di viaggio, stanca, sciatta, ammaccata, vecchia e quindi noiosa.

E' vero che fu fischiata sonoramente anche in gioventù, nel 1862, quando Vittoriano Sardou la portò sulle scene fra i suoi primi tentativi teatrali; e doveva essere già una buona ragione per consigliare il Talli a rinunziare a questa novità asmatica e podagrosa.

Ma tant'è. Ormai è data, bene o male che sia; e a noi non resta che parlarne.

Baldassare e il suo ospite Cornelio, un giovane chimico studioso, rientrano in una notte di temporale nel vecchio palazzo, su cui poco prima è caduto un fulmine; tra i lampi e i tuoni Cornelio svela all'amico il suo amore per Cristiana, una bella e infelice giovinetta, raccolta in quella casa.

Ma sa egli chi sia Cristiana? Essa è figlia di zingari, sorpresa dalla mamma di Baldassare a rubarle in chiesa e da lei allevata poi per una vita migliore; Cornelio però la sposerà ugualmente, perchè è buona, è bella, dolce e gentile.

Ecco intanto giungere Sara, sartina una volta e ora divenuta ricca, che colla scusa di essersi fatta male a un piede, è voluta entrare nelle stanze di Baldassare per fargli confessare il suo amore per lei.

La cosa è presto fatta; egli del resto l'ha amata sempre e n'è prova un medaglioncino d'oro con perle nere che chiude un fiore raccolto assieme, qualche anno prima.

Le donne sono curiose, e più lo sono se amanti; ottima ragione perchè Sara voglia vedere il medaglione testimonio di tanto affetto.

Ma il diavolo ci ha messo la coda e Sardou si diverte a tirarla per due eterni atti: quando Baldassare va nel suo studio a cercare il medaglione trova il *secrétaire* scassinato, il portafogli vuoto, la cassa forte vedova d'ogni gioiello e... anche il medaglione sparito.

Il borgomastro chiamato a chiarire il mistero, trova naturalissimo che il ladro sia Cristiana; e le prove si accumulano contro di lei, malgrado le sue proteste di innocenza.

Così assistiamo a parecchie scene d'istrutteria, tutte più o meno noiose, finchè Cornelio, che l'amore aveva spinto a difesa della giovinetta, scopre, da buon chimico, il ladro nel... fulmine che ha fuso tutto l'oro e l'ha depositato entro un campanello.

Quindi scuse, pianti, baci, abbracci e finalmente le nozze.

+

C'è bisogno, dopo questa sommaria esposizione, di dare il nostro giudizio?

Certa roba si giudica e si condanna da sè; ma comunque esso è presto detto:

— Roba da fulmini !! *t. a.*

Varie — Il compianto scrittore e poeta bolognese Enrico Panzacchi come già avemmo occasione di notare altra volta, era distrattissimo. Mandava biglietti di condoglianze a chi doveva spedirne di congratulazione e di augurio e viceversa, dimenticava spesso la moglie in teatro, andava a pranzo da chi non lo aveva invitato, mentre l'aspettava invano chi aveva in suo onore preparato un pranzo luculliano, salutava chi non conosceva ecc. Un giorno Panzacchi incontrò un amico a Ferrara, il quale si era sposato da pochi giorni, gli battè una mano sulla spalla e gli disse: « Bravo, bravo, sempre giovine, sempre allegro, sempre scapolo! Abbi giudizio e non fare mai la corbelleria di sposarti! » L'amico lo guardò stupefatto, poichè Panzacchi avrebbe dovuto essere stato testimonio al suo matrimonio, cosa che non avvenne avendo dovuto assentarsi e forsi rappresentare.

— Il capocomico di una Compagnia di guitti che va girando di cittaduzze in cittaduzze fece stampare in un paese sul manifesto « Ultima recita » e questo annunzio gli fruttò un incasso di circa 47 lire. Incoraggiato da tale bel fatto, fece annunziare per l'indomani: « Ultima recita definitiva » ed incassò 51 lira e 50 centesimi. Vedendo che il giuochetto andava, la terza volta si lesse sui manifesti: « Ultima recita in parola d'onore »

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 29, ore 23,40. — Stasera fu rappresentato al Deutsches Theater un nuovo dramma di Bjoernson *Dagland*.

Vi si tratta del conflitto fra le idee di un padre e quelle dei figli.

Il dramma parve debolmente impostato.

Solo il terzo atto, in cui il conflitto raggiunge il punto massimo, interessò fortemente e il successo si rialzò, e Paul Lindau annunziò che avrebbe telegrafato a Bjoernson a Roma.

Ma il quarto atto i pochi applausi furono soffocati dagli zitti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 30 ottobre 1904 — S. Serapione

Leva il Sole alle ore 6.41 m. — Tramonta alle 5.6 s.
Leva la Luna alle ore 10.9 s. — Tramonta alle 11.35 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 29 Ottobre alle ore 8.

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	7.0	coperto	Nizza	9.1	1/4 coper.
Amburgo	3.8	sereno	Zurigo	5.6	1/2 coper.
Vienna	7.4	3/4 coper.	Costantin.li	—	—
Madrid	9.9	nebbioso	Malta	17.0	1/2 coper.
Parigi	4.1	1/4 coper.	Atene	—	—

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	11.4	sereno	calmo	17.0	10.9
Torino	8.0	1/2 coperto	—	12.3	8.0
Milano	8.2	piovoso	—	15.0	7.7
Venezia	10.9	coperto	calmo	14.2	9.1
Bologna	8.7	coperto	—	13.2	7.4
Ravenna	9.7	coperto	—	15.8	7.1
Ancona	12.4	coperto	agitato	14.2	11.7
Firenze	11.2	coperto	—	14.8	8.6
Roma	9.1	sereno	—	15.0	8.0
Bari	11.4	coperto	agitato	14.2	9.0
Napoli	11.3	1/2 coperto	calmo	14.3	2.3
Caggiano	5.0	piovoso	—	7.5	3.8
Tiriolo	8.5	coperto	—	9.5	4.0
Palermo	15.2	3/4 coperto	m. agitato	18.6	10.5
Messina	15.4	3/4 coperto	calmo	16.5	11.0
Cagliari	14.0	2/4 coperto	leg. mosso	21.0	7.0

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali; cielo vario sul versante Tirreno, nuvoloso altrove con pioggie; mare qua e là agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.6 Termometro centigr. ***massima 16.6 minima 8.0.*** Umidità relativa 43 assoluta 5.49. Vento a mezzodì N.N.E. Stato del cielo sereno.

Monoverbo.

0 st **0**

Spiegazione del Passatempo precedente:

Tornio - Torino.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 27 e 28 ottobre 1904
Nati 77 compresi 11 nati morti
Morti 50 dei quali 6 sotto i 7 anni

MORTI

Di Giuseppe Domenica di Domenico, Trevi, 32, conj. Rigi
Carnia Francesca fu Giuseppe, Roma, 78, ved. Piccini
Bellisari Filomena di Paolo, Roma, 41, domestica
Esposito Maria fu Filippo, Napoli, 74, ved. De Giorgi
Colombo Giovanna fu Giuseppe, Treviglio, 55, lavandaia
Lodoni Marco di Antonio, Montecompatri, 20, contadino, celibe
Grogo Alfonso fu Giuseppe, Avellino, 42, sarto, coniugato
Ansuini Antonia fu Giuseppe, Roma, 77, ved. Capecchi
Salvati Maddalena fu Bernardino, Rocca Canterano, 59, vedova Sansoni
Stamigioli Archimede, 32, meccanico
De Bonis Carlo, Cisterna di Roma, 36
Schossler Raimondo, Boemia, 40, cameriere celibe
Alfonsi Annunziata fu Vincenzo, Roma, 47, conj. Chicchinelli
Fece Antonio fu Paolo, Roma, 73, vignarolo, vedovo
Riccucci Carolina fu Raffaele, S. Genesio, 57, conj. Andreozzi
Di Antonio Michele fu Antonio, Petrei a Liri, 37, spazz. celibe
Mariani Augusto fu Giuseppe, Romarzo, 64, contadino, celibe
Fornari Germano fu Luigi, Supino, 39, carrettiere, vedovo
Scatolini Antonio fu Gio. Maria, Giano, 71, giornalaio, celibe
Latini Vincenzo fu Antonio, Genzano, 71, vetturino, celibe
Ghio Emanuele di Giovanni, chiavari, 81, celibe
Nobili Nazzarena fu Silvestro, Spoleto, 70
Brazzini Regina fu Costantino, Pontassieve, 75, ved. Cirri
Folchi Pietro fu Francesco, Roma, 60, conj.
Narduzzi Domenica fu Pietro, Carbognano, 74, ved. Gassini
Ruzza Maria, Supino, 77, ved. Mattioli
Bianchi Assunta fu Filippo, Roma, 69
Gigli Mattia, Matelica, 76, vedovo
Oberti Ernesto fu Giovanni, Torino, 50, religioso, celibe
Poeri Celeste di Ugo, Frascanelle, 36, conj. Facchi
Corsi Vincenzo, Velletri, 60, oste, conj.
Piletti Giovanni fu Nicola, 82, ved.
Lucia Pietro fu Domenico, Roma, 85
Scotti Gio. Vittorio fu Ignazio, Novara, 44
Casaniga Venezia, Roma, 13
Filippi Santa di Rocco, Roma, 11
Posi Giulia fu Francesco, Roma, 40, conj.
Mattoli Icaro di Torribio, 23, muratore, celibe
Pierleoni Giuseppa di Giuseppe, Roma, 25
Cruciani Santo fu Felice, Cittaducale, 28, contadino, conj.
Bertoni Ulderico fu Carlo, Roma, 17
Di Pietro Anna fu Leone, Roma, 50, conj. Moscali
Mazzini Elena fu Pietro, Roma, 74, conj. Simoncelli
Del Mare Ignazio fu Gaspare, Frascati, 74, conj.

Anna Merighi; Edvige Anziani in Scalzi; Cesare Scalzi; Cav. Antonio, Don Nicola, Eugenia ved. Biondi, Emilia ed Emma Anziani e gli altri congiunti, col cuore straziato partecipano la morte improvvisa avvenuta stamane alle ore 4.30 del

Cav. Anziani Nob. Ubaldo

loro rispettivo marito, padre, suocero e fratello. Si dispensa dalle visite e non si mandano partecipazioni. Il trasporto funebre avrà luogo Lunedì 31 corr. alle ore 9.30 movendo dall'abitazione dell'estinto via d'Azeglio n. 21.

Roma, 29 Ottobre 1904.

Stab. Pompe Funebri Raveggi, via Palermo, 47.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Piano di Sorrento - 14 novembre - Costruzione dell'edificio dell' Asilo infantile. Pres. L. 78,264.

Provincia di Foggia - 8 novembre - Appalto del servizio di casermaggio dei RR. CC. sulla base del corrispettivo annuo L. 65 per ciascun carabiniere, oltre L. 12 annue per ciascun carabiniere a piedi e L. 24 per ciascun carabiniere a cavallo per la fornitura dell'acqua.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Flumeri, Savignano di Puglia e Taurasi (dist. di Ariano di Puglia).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 29 Ottobre 1904

Bari	41	38	58	59	69
Firenze	20	7	77	32	1
Milano	35	22	34	67	11
Napoli	33	25	21	57	6
Palermo	15	3	18	67	70
Roma	54	68	74	41	87
Torino	10	64	29	75	58
Venezia	60	28	76	78	17

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1337 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1884 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il processo Ubaldelli.

La libertà provvisoria negata al dottor Magagnini e alla Garavaglia.

La domanda di libertà provvisoria presentata dai difensori del dott. Antonio Magagnini e di Adele Garavaglia è stata respinta.

Tribunale - II Sezione penale.

Pres. cav. Manferoce — Giud. Montalto e De Villa P. M. U. Bianchi.

Furto di vino e oltraggio al Procuratore del Re.

La notte del 20 gennaio u. s., in via delle Marmorelle, 16, mediante scasso della porta di una rimessa, furono rubati cinque barili di vino al carrettiere Domenico Giorgi di Genazzano.

Quali autori del furto furono rinviati al giudizio: Attilio Celli, Piero Sparapani, Pompilio Mancini, Giovanni Alleggiani e Valentino Valenti, ventenni, romani.

Ieri, durante il dibattimento, avendo il P. M. criticato il sistema difensivo degli imputati, il Valenti scattò dicendogli: « Spia sei tu! ».

Immediatamente il P. M. ne redasse verbale ordinando che si procedesse contro il Valenti per oltraggio.

Infatti, espletato il processo per furto, per il quale Celli e Sparapani furono condannati a 2 anni e 11 mesi di reclusione, Mancini ed Aleggiani a 25 mesi e Valenti a 2 anni e 6 mesi si procedette contro quest'ultimo, il quale fu condannato ad un anno di reclusione riducendo però la pena a sei mesi per il cumulo con la pena inflitta con l'altra sentenza.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE di FALLIMENTO. — ***Pepe Raffaele***, già con esercizio di pensione, via del Basilico 12. Fallimento dichiarato su istanza del Procuratore del Re - Giudice delegato avv. Filippo Fazioli - Curatore provvisorio avv. Ernesto Nannini - Prima adunanza: 17 novembre - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 27 novembre - Chiusura: 17 dicembre.

RENDICONTO — ***Pasinati Alessandro***, orologeria Corso Umberto I 399 - Per il 15 novembre convocazione dei creditori per discutere il conto reso dal curatore avv. Giuseppe Puma.

ESERCIZIO PROVVISORIO — ***Mosca Ugo***, farmacia in via Flavia 56. Il rag. Samuele Piazza è stato autorizzato a proseguire l'esercizio provvisorio della farmacia fino a tutto il 23 novembre prossimo.

CESSAZIONE di PAGAMENTI. — ***Bozzo Vittorio***, rappresentanze con vendita di caffè ed altro, Corso Umberto I 277. La data della cessazione dei pagamenti è stata determinata a partire dal 12 settembre u. s.

PICCOLI FALLIMENTI

Rust Mario e ***Cardellini Celeste***, generi alimentari e vaccheria, via Prenestina 25 - Commissario giudiziale: avv. Giuseppe Puma.

Rivaldi Luigi, Calzoleria, piazza Tiburtina 23 - Commissario giudiziale: avv. G. Marino.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Il Papa ricevette mons. Masotti, rettore del Seminario di Forlì.

— Annunziasi che mons. Morganti, vescovo di Bobbio, sarà nominato vescovo di Bergamo.

— Ieri mattina nell'aula delle Beatificazioni sopra il portico di S. Pietro, venne celebrato il funerale per il Re di Sassonia. Il Papa assisteva, secondo il cerimoniale, dal Trono.

Erano presenti tutti i cardinali attualmente in Roma, il Corpo diplomatico in alta uniforme, l'Ordine di Malta, l'aristocrazia romana e circa un migliaio di invitati, la maggior parte stranieri.

La messa fu celebrata dal cardinale Agliardi, assistito dai cappellani pontifici. Il Papa diede l'assoluzione al tumulo.

Si eseguirono il *graduale* di Viadana, il *Dies irae* del maestro Perosi, l'*Offertorio* e l'*Assoluzione* del Casciolini.

— Nel pomeriggio il Papa ricevette molte persone al passaggio nelle loggie ammettendole al bacio della mano.

— Essendo venuto a Roma per alta missione monsignor Cirillo VIII, Patriarca greco-cattolico d'Antiochia, Alessandria e Gerusalemme, e per la trattazione d'importanti cose internazionali relative all'Ordine Equestre della Milizia di Cristo, di cui egli è il Gran Maestro, venne chiamato a Roma anche monsignor Aquilino Citterio di Milano, commendatore e rappresentante dello stesso Ordine per tutta la Lombardia.

Mons. Citterio, accompagnato dal luogotenente generale e da due altri dignitari della Milizia di Cristo, si recò al Collegio di Sant'Anselmo, dove tutti furono ricevuti con grande amabilità dal Patriarca Gran Maestro, presenti i due Arcivescovi e i due Segretari del suo seguito.

Cirillo VIII dimostrò subito speciali deferenze verso mons. Citterio; volle sapere notizie intorno alle opere cattoliche ed altre cose importanti della regione Lombarda, Mons. Citterio fu poi ricevuto dal card. Merry del Val e dal S. Padre.

Pio X fece di moto proprio specialissime concessioni onorifiche a mons. Citterio, ed a suggello della sua soddisfazione si degnò di scrivere preziosissime parole di conforto e di benedizioni sotto un suo recente ritratto che donò allo stesso in memoria del Vicario di Gesù Cristo.

Movimento elettorale. — Gli elettori del 4° Collegio aderenti alla candidatura dell'on. Torlonia, sono invitati a riunirsi nei locali in piazza del Monte di Pietà 99-A., Circolo Savoia, domani sera lunedì 31, alle ore 9, ove l'on. Torlonia esporrà il suo programma.

— I sotto-Comitati per la candidatura dell'on. Torlonia (Rioni S. Angelo e Ripa) hanno le rispettive sedi in via Tor de' Specchi 30-32 ed in via Arco dei Saponari (Teatro Marcello).

— Per la candidatura nel 5° Collegio dell'avv. Vittorio Vinai ieri sera si è costituito il Comitato elettorale dei Prati di Castello, che ha presa sede in Piazza del Risorgimento 47.

Il Comitato di Trastevere è formato dei componenti i Consigli delle Associazioni Vittorio Emanuele III° ed Unione Costituzionale di Trastevere, ed ha sede in piazza S. Rufina 15 A, piano 1°.

La baraonda alla Sala Astorri. — Iersera l'ex capitano Ranzi tenne l'annunziata discorso nella Sala Astorri agli elettori del II Collegio.

L'ingresso era libero e la sala era naturalmente affollata; ma, dai cappelli dei presenti, era facile intuire che i militanti proletari specialmente erano accorsi in folla per udire l'oratore. Pel resto pochi curiosi.

Il Ranzi prese la parola per fare una specie di diagnosi dei partiti politici in Italia e per dimostrare che tolte di mezzo le pregiudiziali della repubblica e del collettivismo i principii così detti popolari potevano essere accolti con favore: così l'unico pericolo per la monarchia — a suo avviso — è l'attuale partito monarchico, refrattario ai ogni progresso, ristretto intorno a privilegi di casta. Si dichiara quindi per un programma democratico, per un sistema tributario eminentemente progressivo, per una scuola democratica, una burocrazia democratica, visto che questa oramai è abituata a non far nulla ad eccezione dei sott'ufficiali, degli ufficiali d'ordine... forse perchè alcuni hanno aderito alla sua candidatura.

E su questo tono via di corsa. Pel signor Ranzi non si è fatto nulla di buono, perchè finora si è mandato alla Camera un materiale elettorale sorretto dalla corruzione e dalle sacristie.

Insomma, riservandosi di tenere altre conferenze sulla questione militare, sulla religione e la politica, l'ex-capitano riassunse il suo programma economico in questi tre aforismi: chi ha molto deve pagare molto: chi ha poco deve pagare poco: chi ha nulla deve pagare nulla.

Naturalmente l'uditorio scoppiò in una sonora risata, perchè nessuno riuscì a comprendere come chi non possedendo nulla abbia potuto finora pagare qualche cosa!

Ma l'ex-capitano è di buon'umore ed incalzando continua coll'affermare che non è più possibile nella società attuale vivere in uno stato di usurpazione.

Non l'avesse mai detto!

— Siete voi che ci vivete, voi con la Monarchia — grida una voce dal fondo della sala.

E la marea comincia a montare. Qua e là s'incrociano interruzioni e invettive.

L'ex-capitano tenta tuttavia di continuare. Dice di non essere ascritto a nessun partito: non è nemico di quelli che vogliono le economie nelle spese militari, ma finora la Nazione armata non è possibile. Vuole l'abolizione delle quote minime, dei dazi di consumo sui generi di prima necessità e una politica interna che si basi sulla soddisfazione del maggior numero!

Insomma dice di essere monarchico a condizione che la Monarchia si metta alla testa del patto rivoluzione del 1789!

A questo punto scoppia l'uragano.

Si grida da più parti: Viva la Rivoluzione! Viva il Socialismo!

Sgarbi dell'*Avanti* domanda la parola e corre al tavolo della presidenza; il prof. Baino sbraita, ma la folla protesta e grida:

— Lasciatelo parlare... lasciatelo parlare.

E io Sgarbi:

— Voglio parlare, cittadino Ranzi, perchè sono elettore del II Collegio. Voi — soggiunge — ci avete promesse una serie di riforme. Ma ci sapreste dimostrare con quale formula aritmetica risolvereste il problema di aumentare le spese diminuendo le entrate?

Questa logica interruzione getta lo scompiglio. Applausi fragorosi accolgono lo Sgarbi fra urla di *Evviva il socialismo!*

L'ex capitano, visibilmente imbarazzato, dice che spiegherà il suo concetto in altre conferenze. Apriti cielo! Nuovi urli e proteste.

— Cifre! Cifre! — si grida — e non chiacchiere!

E allora il Ranzi tenta di tagliar corto dicendo che spera tutto questo po'po'di ben di Dio da una tassa progressiva a *forte dose*... e cerca il pistolotto affermando che la maggioranza *deve difendere i diritti del lavoro, non quelli del capitale*...

Ma anche questo programma economico a tinte rosse scarlatto non è sufficiente ad appagare l'assemblea. E' un pandemonio.

Tutti sono sulle sedie; tutti vogliono parlare. Certo Frizzi — un omone dalla grossa barba, un tipo di quelli che tanto impressionavano il deputato di Bombignac — salta su e vuol discorrere ad ogni costo.

Alla presidenza si strilla:

— La sala è per monarchici; se volete una sala pagatevela!

Ma Frizzi piomba inesorabile sul tavolino. L'ex-capitano prende allora il largo e i socialisti padroni della sala, intuonano allegramente l'inno dei lavoratori!

E fra grida di Viva il socialismo! Abbasso le chiacchiere! il gruppo proletario esce sulla via Volturno, mentre nell'interno della sala si spengono i lumi.

Per una prima serata non c'è male!

Gli elettori di Alessandria, aderenti alla candidatura Frascara e residenti in Roma, sono avvertiti che il Comitato locale ha sede presso lo studio dell'avv. Rivolta, in via della Stamperia n. 67, piano 2°.

Onorificenza ad un collega — Il Presidente della Repubblica francese ha nominato ufficiale dell'ordine della *Etoile Noire* il nostro collega Enrico Buonanno, segretario della Associazione della Stampa.

Ieri il prefetto ha rimesso al nuovo decorato le insegne della onorificenza, rallegrandosi con lui per la speciale distinzione conferitagli dal Presidente Loubet.

Al collega carissimo le felicitazioni della redazione.

I ricordi del generale Cerroti — Il sindaco Colonna ha ricevuto ieri le figlie del gen. Filippo Cerroti, che gli hanno consegnato l'elmo, le armi, la divisa e le decorazioni del generale.

Le memorie saranno conservate in Campidoglio coi ricordi degli altri benemeriti del riscatto nazionale.

Associazione Nazionale pel movimento dei forastieri. — Alla Presidenza dell'Associazione è giunta notizia che l'on. Attilio Brunialti ha tenuto a Boston una conferenza in lingua inglese su Roma antica e moderna, illustrata da 200 proiezioni luminose, che ne additarono al pubblico entusiasta tutte le meraviglie, dalle mura di Romolo al monumento di V. E., dal quadro rappresentante il ratto delle Sabine al progetto di fare della capitale un porto di mare.

Nelle due ore che durò la conferenza, passò davanti agli occhi degli spettatori, illustrata dall'oratore con grande concisione e nel modo più brillante, tutta la vita di Roma. Specialmente ammirate furono le riproduzioni di quadri e statue raffiguranti la vita del paganesimo.

Le riproduzioni archeologiche del Gatteschi diedero un'idea completa della magnificenza di Roma imperiale, col paragone delle moderne rovine, ed anche il lontano archeologo fu molto applaudito. L'oratore condusse il pubblico nelle catacombe, rappresentò quadri di martiri, poi tutto lo sviluppo dell'idea cristiana nelle basiliche, nei quadri, nelle statue, facendo passare davanti agli occhi i più immortali prodotti suggeriti al genio italiano dall'idea cristiana e di cui sono piene le chiese, i musei, le piazze di Roma.

Così venne al Rinascimento, alle manifestazioni artistiche del barocco e a Roma moderna. Ne narrò il mirabile risorgimento, mostrò i monumenti a Vittorio Emanuele, a Garibaldi, e fece passare davanti agli spettatori, cortei reali e papali e feste delle due potestà che vivono pacificamente accanto nella città eterna. La bellezza delle cose di Roma fu completata con una corsa nella campagna dove l'oratore accanto agli antichi costumi agricoli mostrò i recenti progressi dell'agro romano. E poichè l'uditorio espresse il desiderio di godere altre bellezze, l'oratore fece anche una corsa nel Lazio, mostrando le pittoresche vedute dei Castelli, rovine del passato, ville moderne, incanti di natura e di costumi, sempre illustrati anche con quadri antichi o moderni.

Insomma un successo completo dopo il quale l'oratore fu trattenuto per nuove spiegazioni. Erano presenti oltre a 1500 persone della migliore società.

Le feste a Porta Pia — A cura del Comitato per il miglioramento del rione di Porta Pia, avranno luogo oggi le feste sportive lungo la via Nomentana, viale della Regina e via Alessandria. Sarà un avvenimento di prim'ordine mai dato in Italia. Eccone il programma:

Ore 13: Appuntamento dei corridori sul piazzale di Porta Pia. Gran corsa ciclo-podistica.

Ore 14: primo « match » tra il ciclista Rossi Mario ed il celebre campione podista Pericle Pagliani, vincitore del campionato di Roma, del giro di Roma, di Vercelli, di Reggio Emilia, della Maratona Italiana di Milano, « record » dei dieci chilometri, campione meridionale.

Ore 14,30: corsa per il campionato podistico rionale. A questa importantissima gara sono iscritti oltre 500 corridori di tutti i rioni di Roma.

Ore 15,30: corsa decisiva di chilometri 2 dei due primi arrivati di ogni singolo rione.

Al primo arrivato fascia d'onore ed il conferimento del titolo di campione podista rionale, medaglia d'argento grande e diploma.

Ore 16: secondo « match » tra il corridore ciclista Carlo Cattoni ed il campione podista Pericle Pagliani.

Rallegreranno la festa i concerti della Sacra Famiglia e dei Ricreatorii, che gentilmente si prestano.

Vi sarà inoltre un concorso fotografico per dilettanti, della corsa rionale e ciclo-podistica.

Ogni concorrente dovrà presentare due copie di ogni soggetto non più tardi del 4 novembre al sig. Cecchini Cesare, chiosco di giornali in via Pastrengo, angolo di via XX Settembre.

I ricoveri notturni. — La Commissione dormitori economici del Circolo S. Pietro, a proposito della *deplorata deficienza totale* di ricoveri notturni in Roma, fa noto come fin dal 1880 esistono due dormitori diretti ed amministrati dal suddetto Circolo i quali *seralmente* ricoverano 250 poveri: cifra che alla fine di ogni anno vuol dire un numero di 90,000 ricoverati. E questo per la pura verità.

D'accordo. Soltanto a furia di rettifiche temiamo di dimostrare ai colleghi del *Messaggero* che di ricoveri notturni a Roma ce ne siano anche troppi.

La Romanina — Quest'associazione nel terzo trimestre corr. anno ha eseguiti n. 74 trasporti ai singoli ospedali, 3 assistenze a domicilio, 38 pronti soccorsi, 4 cambi-letti, 8 trasporti cambi-domicilio, 3 dal domicilio alla stazione.

Il servizio della « Romanina » è permanente anche durante la notte, la sede è in via de' Granari N. 9.

La Sezione della « Romanina » in Montecompatri ha eseguiti ben 35 importanti servizi, specialmente nei vari paesi del Lazio di cui 3 in Roma.

Il banchetto dei vigili. — Oggi, alle 12 nel ristorante *Monte Carlo*, fuori porta Salaria, avrà luogo l'annunziato banchetto che la Società di M. S. fra i vigili di Roma terrà per festeggiare il 19° anno di vita del Sodalizio.

Premiazione — Oggi alle 15, nella chiesa di S. Apollinare, avrà luogo la solenne premiazione a cura dell'Arciconfraternita detta della Dottrina Cristiana.

La festa sarà presieduta dal card. Respighi.

Un'attraente Esposizione del ricco Mobilio e degli oggetti d'Arte antichi e moderni spettanti a Famiglia Patrizia Romana e ad altra del dist. Sig. Dalton avrà luogo Lunedì 31 Ottobre dalle ore 9 alle 17 e Martedì 1. Novembre dalle ore 9 alle 12 nei locali della nota Casa Corvisieri e C., Sede centrale, via Due Macelli 66. Le vendite che si succederanno da Mercoledì 2 a Mercoledì 9 Novembre, alle ore 10 ant. comprendono splendidi Mobili Luigi XV, XVI, Impero Camere da letto e da pranzo in noce e quercia a ricco intaglio, Pianoforte a mezza coda della fabbrica Steingraeber et Söhne di Bayreuth, Lampadari per gas e luce elettrica, Bronzi del Barbella ed altri, Marmi e quadri artistici del Michetti, Vertunni ecc., argenteria cesellata stoffe, tappeti orientali, Piante da sala, eleganti sopramobili, Rami da cucina, ed oggetti vari.

L'occasione si presenta propizia per chi ha bisogno di arredare sontuosi appartamenti.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Lucidissima vernice, vedi avviso 4ª pag.

Piccola Cronaca.

Dal convento alle carceri. — Giorni sono si presentò al convento degli Agostiniani Scalzi, a Gesù e Maria al Corso Umberto I, tal Luigi Bragaglia, di a. 20, romano, e al padre Raffaele, priore del convento, domandò di essere ammesso tra i frati stessi, essendo stato chiamato da Dio alla vita claustrale.

Il priore mandò il giovane al padre Gabriele di S. Enrico, al secolo Giacomo Casabona, vicario generale e rettore della chiesa di Gesù e Maria, il quale richiese al Bragaglia i documenti necessari per essere ammesso nell'ordine monastico.

Il giovane, portati l'altro giorno i documenti rilasciati dalla P. S., dal Municipio e dal Vicariato, venne accettato, dopo che il rettore ebbe interpellato gli altri religiosi.

L'aspirante fu assegnato in aiuto del sagrestano fra Benedetto.

Venerdì scorso il padre rettore, dopo essere stato con i suoi compagni a cantare in coro il Mattutino, fu avvertito dal portinaio Nicola Fiorentini, che il giovane era uscito dal convento, portando un involto sotto il braccio.

Poco dopo si constatò che con il Bragaglia erano sparite dalla chiesa due cassette contenenti elemosine e dalla sagrestia una pianeta di seta bianca ricamata in oro del valore di 150 lire.

Del fatto venne data denunzia al Commissariato di P. S. di Campo Marzio.

Ieri il giovane ritornò al convento, accompagnato dalla madre e dal cognato, e ai frati disse di essere disposto a restituire la roba rubata, purchè lo lasciassero in pace.

Le guardie di P. S., però, che facevano la caccia al fraticello in erba, lo arrestarono e lo condussero al prossimo Commissariato, donde, dopo l'interrogatorio del delegato Maturo, venne tradotto a Regina Coeli.

Il Bragaglia era stato per qualche tempo chierico nella chiesa di S. Agostino.

Il misterioso ferimento di stanotte in via Casilina — Stanotte circa il tocco, i RR. CC. Luigi Parretta e Luigi Serenari, transitando di pattuglia in via Casilina fuori porta Maggiore, trovarono il cocchiere Aurelio Jozzi, di anni 28, romano, abitante in via Bixio 41, gravemente ferito con due colpi di coltello alla schiena.

Condotto a S. Antonio, il dott. Cippitelli si riservò il giudizio.

Lo Jozzi, interrogato dalla guardia di P. S. Sammicheli di servizio all'ospedale, dichiarò che mentre era in compagnia del falegname Corrado Marani di anni 26, da Matelica, abitante in via dei Volsci 20, fu improvvisamente colpito di coltello da un individuo che non potè distinguere chi fosse essendosi dato subito alla fuga.

Il Marani venne accompagnato alla caserma dei carabinieri di fuori porta Maggiore.

Mortale disgrazia fuori porta Cavalleggeri — Ieri mattina in via Aurelia Antica, presso la tenuta Mattei, il carrettiere Barbieri Carlo d'anni 35, da Leonessa (Aquila), per montare sul suo carretto carico di legna e tirato da tre muli afferrò un bastone che sporgeva all'infuori ed appendendovisi con tutto il corpo fece l'atto di salire.

Disgraziatamente però il legno si ruppe ed il Barbieri perduto l'equilibrio cadde sotto le ruote del carro riportando la frattura dell'osso femorale sinistro, nonchè gravi lesioni alla milza e contusioni in parecchie parti del corpo.

L'oste Bossi Luigi sollevò l'infelice ed adagiatolo sul suo stesso carro lo trasportò all'ospedale di S. Spirito, dove poco dopo cessava di vivere.

Il fatto di fuori porta S. Lorenzo. — Giuseppe Di Profio d'a. 73, da Teramo, e sua moglie Candida Forti d'a. 64 da Aquila, ab. in via dei Marsi 67, affittavano una camera alle sorelle Sergenti Elvira e Cristina in Brunetti d'a. 33 da Castagneto (Pisa) lavandaia.

Siccome le sorelle Sergenti erano arretrate nel pagamento di fitto furono fatte sfrattare.

Iersera esse si recarono alla casa del Di Profio e con una tenaglia tentarono di sfasciare la serratura della porta della loro antica abitazione.

Intervenuta la Forti venne percossa, gettata in terra e calpestata dalle sorelle Sergenti. Anche il Di Profio, che prendeva le difese della moglie, ricevette un morso alla mano sinistra.

I coniugi Di Profio furono medicati al Policlinico. I medici giudicarono guaribile in pochi giorni il Di Profio e si riservarono il giudizio per la Forti.

Cristina Brunetti, che nella colluttazione aveva riportata una contusione alla testa, fu giudicata a S. Antonio guaribile in otto giorni.

La morte di un detenuto. — All'ospedale di S. Giacomo è morto ieri certo Centorbi Angelo, d'anni 51, da Paliano.

Egli era stato colpito da malattia durante il viaggio dal suo paese a Roma, dove doveva scontare 10 anni di reclusione.

Borseggio in via Agostino Depretis — Ieri alle 12.30, in via Agostino Depretis, in un tram elettrico che da S. Silvestro va a piazza Vittorio Emanuele, l'assistente farmacista Gaetano Corirossi di anni 31, da Paliano, abitante in via Buonarroti 40, fu borseggiato del taccuino contenente una cambiale di lire 130. I borsaiuoli, che si erano dati alla fuga, furono arrestati dalle guardie municipali e condotti al Commissariato dei Monti.

Al delegato Paolella dissero di essere Antonio Di Palma di anni 27, barbiere, da Palermo ed ivi abitante in via Giaconia 61, e Girolamo Mancini di anni 25, commerciante di frutta, anch'egli nato e domiciliato a Palermo in via Carmi 19.

Essi dichiararono di non conoscersi e di essere ambedue giunti ieri mattina da Napoli e di essere il primo diretto a Genova per visitarvi sua cognata e l'altro venuto in Roma per divertimento.

Furono tradotti a Regina Coeli.

Infortunio sul lavoro — Nell'officina meccanica in via della Lungara mentre il meccanico Filosofi Fortunato di anni 14, da Roma, accendeva un lume a gas acetilene, questo gli scoppiò fra le mani ed i frammenti lo colpirono alla faccia producendogli lesioni giudicate a S. Spirito guaribili in 20 giorni.

Furto. — Ieri dalla guardia di P. S. Enrico Scaccia, venne arrestato certo Angelo Merani, d'anni 17, da Viterbo, colto in flagrante furto di un paio di pantaloni nella mostra della bottega di Giuseppe Toscani, in via dei Giubbonari 45.

La morte di un accoltellato. — Ieri cessava di vivere alla Consolazione il fruttivendolo Antonio Rapanucci, d'anni 64, da Norcia, che la sera del 28 corr., in via della Luce, veniva gravemente ferito dal bauliero Pietro Castrucci, d'anni 20.

Musica al Pincio. — Oggi, dalle 15 1/2 alle 17, suonerà il concerto del 47° reggimento fanteria col seguente programma:

1. Desormes: « Il Padre della Vittoria » Marcia.
2. Ponchielli: « I promessi sposi » Sinfonia.
3. Verdi: « La Traviata » Atto III.
4. Beethoven: « Settimino. »
5. Maringhi: « Fantasticando » Polka.

Monte di Pietà.

Mercoledì 2 novembre 1904 - *La 3ª Custodia vende:* Gli oggetti d'oro impegnati il 28 marzo 1904 fino alla polizza n. **67880.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 5 aprile 1904 fino alla polizza n. **72600.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 31 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello delle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Un pubblico numerosissimo accorse iersera a festeggiare il bravo artista Ruggero Ruggeri per la sua beneficiata.

In entrambe le produzioni « L'istruttoria » e « Pamela nubile » il seratante confermò i suoi meriti artistici e fu fatto segno a ripetuti applausi ad ogni fine di atto. Dopo la « Canzone a Verdi » di D'Annunzio detta dal Ruggeri inappuntabilmente, gli vennero presentati dei doni, mentre il pubblico gli rinnovava ancora una volta gli attestati della sua ammirazione.

Stasera con « La figlia di Jorio » la Compagnia Talli-Gramatica-Calabresi si congeda dal pubblico.

Domani riposo e martedì prima recita della Compagnia veneta del cav. Benini con « Mia fia » una commedia di G. Gallina in cui il cav. Benini è semplicemente delizioso.

Adriano. — Resta fissata per domani sera, alle 9, l'inaugurazione della grande stagione lirica con l'« Iris » di P. Mascagni.

L'aspettativa del pubblico è immensa, perchè ben si conosce quanta cura ponga l'autore per assicurare al suo lavoro un successo completo. Ci consta infatti che egli, appena giunto in Roma, alle 10 di sera, ha voluto dirigere subito le prove, e che non cura disagi di sorta per fare scomparire il più piccolo difetto di esecuzione, recandosi a tutte le ore in teatro ove artisti e musicanti — fieri della sua presenza — accettano i suoi amorevoli consigli e fanno tesoro delle sue osservazioni.

L'opera avrà ad esecutori principali Emma Carelli e Pietro Schiavazzi. La parte del cieco sarà sostenuta dal basso Wulman. « Una Gueche » sarà la Ridolfi, « Kyoto » Gino Tessari, e « un cenciaiuolo » Romeo Boscacci.

Valle. — La Compagnia comica italiana di Dina Galli inaugurerà martedì un corso di recite rappresentando « Il mondo della noia ».

Nazionale — Lasciando al critico il giudizio sulla nuova commedia andata in scena iersera, annunciamo per oggi le due ultime recite della Compagnia Pieri-Severi con « Fu Toupinel » di giorno e col « Signor Direttore » di sera.

Quirino — Quest'oggi di giorno si replica « Il Barbiere di Siviglia » e di sera la « Jone. »

Manzoni — Due spettacoli con l'emozionante dramma « Il Cimitero di Val Suzon. »

Metastasio — Si replica in entrambe le rappresentazioni l'applaudita pantomima « L'Histoire di un Pierrot » preceduta da due operette.

Nuovo — Di giorno « La statua di carne » e di sera « Il viaggio dei Berluron. »

Sferisterio Spagnuolo. — Con due interessanti partite alle 16 e alle 21 s'inaugura oggi in questo simpatico locale ai Prati di Castello il giuoco della pelota.

Vice Fabr.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La figlia di Jorio*, ore 21

Nazionale — *Fu Toupinel*, ore 17 - *Il sig. Direttore*, 21.

Quirino — *Il Barbiere di Siviglia*, 18 - *Jone*, ore 21.

Manzoni — *Il Cimitero di Val Suzon*, ore 17 1/2 e 21.

Metastasio — *L'histoire d'un pierrot*, ore 17 1/2 e 21.

Nuovo - *La statua di carne*, ore 17 1/2 - *Il viaggio dei Berluron*, ore 21.

Sferisterio spagnuolo in P. Cavour - Interessanti partite alla Pelota, ore 16 e 21.

Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 63-66-67. Dalle 16 1/2 in poi. - *Il Barbiere di Siviglia* a colori in 7 quadri con accompagnamento di orchestra.

Radium - Esedra di Termini N. 48-50 — *Il Barbiere di Siviglia*, spettacolosa riproduzione a colori accompagnata da scelta orchestra. Brillantissima scena finale.

Ultime Notizie

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza coll'on. Luzzatti e vari sottosegretari di Stato.

Ministero Esteri.

Commissariato dell'emigrazione.

Il Commissariato dell'emigrazione, allo scopo di facilitare ai medici della Regia marina il compito di far comprendere agli emigranti la necessità di far capo alle istituzioni di assistenza di patronato pro-emigranti all'estero, ha diramato istruzioni in appositi opuscoli.

Il Commissariato confida che i signori medici e commissari governativi metteranno il maggiore impegno nello eseguire anche questa parte delicata della loro missione, facendo conoscere ed apprezzare agli emigranti le istituzioni di patronato, dal cui sviluppo dipende in certo modo il benessere dei nostri operai all'estero.

Ministero Pubblica Istruzione.

Scuole Normali

Risultato del concorso per le cattedre di lingua e lettere italiane nelle scuole normali maschili e femminili:

Scuole normali maschili — Eleggibili ai posti di ruolo: 1. Guastalla Rosolino - Provenzal Dino, Perroni-Grande Lodovico, Garzia Raffaele.

Eleggibili per incarichi fuori ruolo: 1. Romano Michele - Dini Olinto, Tecchio Giovanni, Rostagno Luigi Andrea.

Scuole normali femminili — Eleggibili ai posti di ruolo: 1. Dini Cecilia - Casari Cornelia, Martella-Zambler Gemma, Galvani Elisa, Treves-Sartori Pia, - Bogiolo Rosa, Marina-Gervaso Luisa, Pellati Carolina, Vaggi Tullia, Turrisi Ida.

Eleggibili per incarichi fuori ruolo o comandi: Dotti Maria, Ferrarese Regina, Comitti Chiarina, Bongioanni Erminia, Bertini-Attilj Clelia, Ronconi Guglielmina, Graziani Antonietta, Longinotti Emma, Ostermann-Vaccaro Maria, Montanari-Gioja-Cavalli Zaira.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

L'on. Tedesco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare complessivo di circa L. 500,000:

Costruzione della traversa interna nell'abitato di Riccia nella strada provinciale N. 34 (Campobasso). L. 142,000.

Allargamento e sistemazione del tratto della strada nazionale N. 17 ricadente nel chilometro 64 in località Carnella presso l'abitato di Cividale Comune (Brescia). L. 19,000.

Imbancamento in tre tratti dell'argine sinistro del Santerno alla botte Giuliana Preti e froldo chiavica Camberini nel Comune di Lugo (Ravenna). L. 21,500.

Imbancamento in due tratti dell'argine sinistro del Santerno ai froldi Bentivoglio e Formica in Comune di Lugo (Ravenna). L. 23,500.

Lavori e provviste nell'interesse del servizio idraulico nelle Provincie di Avellino, Padova e Pisa. Lire 18,110.

Costruzione di un fabbricato per magazzino di bonifica ed alloggiamento del personale, presso la stazione di Scarlino (Grosseto), L. 38,100.

Id. di un casello di bonifica alla confluenza del fiume Bruna col torrente Sovata (Grosseto). L. 24,775.

Bonifica dei piccoli stagni presso Terra Sant'Isidoro in Comune di Nardò, delle paludi Chidro, Tamari e Rotonda (Lecce), L. 76,850.

Urgenti lavori di escavazione nei canali alimentatori del porto-canale di Cesenatico, denominati Venarella, Venagrande e Venaprincipale (Forlì). L. 23,000.

Urgente escavazione di alcune zone nel bacino del porto di Terranova Pausania (Sassari). L. 23,320.

Lavori portuali nelle provincie di Ancona, Forlì, Palermo, Sassari e Siracusa. L. 22,436.

Id. ferroviari diversi L. 42,900.

Ministero Marina.

Il capitano medico Augusto Cerelli-Vittori imbarcherà a Genova sul piroscafo « Duca di Galliera » diretto a Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il deleg. di porto di S. Venere Fr. Ventura cesserà di prestare servizio presso codesta Capitaneria e farà ritorno alla sua residenza.

— E' morto a Venezia il tenente colonnello commissario a riposo Luigi Pocobelli.

La « Balena » è giunta a Venezia - La « Espero » è partita da Messina e giunta a Reggio Calabria - la « Affondatore » è giunta a Napoli - le torpediniere 60, 63, 90, 92 e 122 sono giunte a Gaeta e ripartite - le torpediniere 81 e 86 sono partite da Cagliari - la torpediniera 98 è partita da Portolongone.

— Da Brindisi è partita la cacciatorpediniere inglese « Myrmidon ».

I vari semafori hanno segnalato il continuo passaggio di navi da guerra inglesi dirette al Sud.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 29. — Tutti i giornali commentano la seduta di ieri alla Camera.

I giornali ministeriali sono lieti che il Gabinetto sia sfuggito all'agguato che gli fu teso.

I giornali d'opposizione fanno tutti notare che i ministri hanno preso parte al voto e che la vittoria del Gabinetto è vergognosa ed è ugualmente sconfitta.

O (S) **Parigi** 29. Mollin, ufficiale d'ordinanza del ministro della Guerra, generale André, messo in causa ieri durante la discussione alla Camera dei Deputati, ha offerto le proprie dimissioni che sarebbero state accettate.

Il ministro della Guerra ha ordinato un'inchiesta circa i fatti rivelati.

(S) **Parigi**, 29 — *Consiglio di guerra — Processo d'Autriche* — Nell'udienza odierna, si riprende l'audizione dei testimoni.

Letta una lettera di Reinach, che smentisce alcune affermazioni di Franco's deponendo in senso favorevole a Dautriche, Avrié capo dell'ufficio di informazioni e il colonnello Hollendon.

L'udienza è rinviata a lunedì.

(S) **Parigi**, 29. — Alla seduta odierna nel grande anfiteatro della Sorbona in commemorazione del centenario del Codice civile, presieduta dal signor Loubet, assistevano il ministro Vallès, numerose notabilità giuridiche, e, fra i delegati esteri, il senatore italiano Oronzo Quarta, Asterri ed il comm. Martinotti.

Discorsi furono pronunciati da Vallès, da Glasson, decano della Facoltà, e dal primo presidente della Cassazione.

O (S) **Parigi**, 29. Alla cerimonia della Sorbona assisteva l'ambasciatore italiano, conte Tornielli, il quale si recò con la propria carrozza a prendere il senatore Quarta al *Grand Hotel* per accompagnarlo sul luogo della cerimonia, facendone poi la presentazione ufficiale.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 29 Ottobre 1904.

Borsa fermissima.

Rendita contanti 103.95 a 103.97 1/2 prossimo 104.05.

Rendita 3 1/2 101.85.

Obbligaz. ferroviarie 358.

Credito fondiario italiano 567.

Banca d'Italia 1117 a 1118 — Commerciale 788.50 — Credito 597 — Banco Roma 122 — Acque 1460 — Gas 1361 dopo 1356 — Omnibus 330 — Condotte 314.50 — Molini 85 — Metallurgica 164.50 — Carburo 1115 a 1127 — Zuccheri 93 — Valsacco 85 — Concimi 112.50 a 113 — Immobiliari 273 — Ferriere in ripresa dopo 186.50 chiudono 189 domandato — Montecatini 101 — Venete 122 — Forn. 70 — Kerka 382 — Soda 187 — Navigazione 457 — Beni stabili 236 — Imprese fondiario 113,50 — Elba 531 a 532 — Azoto 270.

Cambi: Parigi 100 — Londra 25.11.

Cambio dazio doganale 31 Ottobre L. 100.00.

Dal 31 ottobre al 6 settemb. 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (29) di L. 99.98.

BORSE ITALIANE — 29 Ottobre 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	104 02	103 95	103 95	104 02 1/2
id. id. fine	— —	104 10	104 05	— —
id. 3 1/2 0/0	101 82	101 77	101 80	101 82 1/2
A. B. Italia	1114 —	1116 50	1117 —	1115 —
Commerciale	787 —	788 —	788 —	— —
Cred. Italiano	597 —	597 —	596 —	— —
B. Generale	— —	31 25	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	458 —	457 50	458 —	457 50
» Merid.	732 —	732 —	788 —	732 50
Acc. di Terni	— —	1885 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	456 50	456 —	— —	— —
Raffinerie	471 50	472 —	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	357 75	— —	— —
Meridionali	— —	354 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	518 —	— —	— —
» » 4	— —	510 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	519 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 97	99 97	100 —	100 —
Berlino id.	123 40	123 35	123 37	123 37 1/2
Londra id.	25 11	25 11	— —	— —
Londra a 3m.	— —	— —	25 11	24 92 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 27 ottobre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	103.80 54	101.80 54	102,51 19
4 0/0 netto	103.62 08	101.62 08	102,32 73
3 1/2 netto	101.66 77	99.91 77	100.53 59
3 0/0 lordo	73.38	72.18	73.20 21

BORSE ESTERE

Parigi, 29, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	97 75
» 3 0/0 perp.	98 —	98 05	97 80
ITALIANA 5 0/0	103 85	104 —	103 85
turca	86 15	86 02	85 95
spagnuola	87 25	87 07	86 97
russa nuova	— —	76 10	76 —
portoghese	63 95	63 80	63 60
ungherese	— —	101 90	101 90
Egiziano 6 0/0	— —	108 70	108 65
Banca di Parigi	1257 —	1253 —	1254 —
Banca Ottomana	— —	593 —	589 —
Credito Fondiario	— —	726 —	721 —
Azioni Suez	— —	4415 —	4410 —
Lotti Turchi	— —	127 3/4	127 1/4
Ferrovie Merid. Ital.	— —	728 —	726 —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 11	25 11
su Madrid	37 25	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 29 ferma	28	29
C. austr.	669 25	674 75
R. aust. oro	119 80	119 80
Id. carta	99 95	99 95
Ungh. 4.	97 90	97 95
» 3 1/2 0/0	89 15	89 15
N.ni oro	19 06	19 07
Lire ital.	95 20	95 20
C. Londra.	23 91 5	23 91 7

Londra, 29 chiusura	29	29
Consol.	87 9/16	88 1/8
Italiana	103 1/2	103 1/2
Turca	85 —	85 —
Russa 3 0/0	— —	76 —
Spagnola	86 7/8	86 7/8
Giappon.	74 —	74 —
Egiziano	107 1/4	107 1/2
Argento	26 13/16	26 7/8

Vers. alla B. d'Inghilterra st. — Rit. st. 150,000

Berlino, 29 ferma	28	29
Ital. cont.	— —	103 80
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	144 40	— —
» Medit.	90 70	— —
Obbl. ferr. 3 0/0	71 50	71 50
» Merid.	— —	71 40
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 05	216 10
C. Italia	— —	81 —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Dispacci speciali del "Pop. Romano"

Genova, 29 ore 15.20. — Miglioramento generale sopra soluzione incidente anglo-russo; Savona, ferriere ricercate.

Rendita 104.10 — Consolidato 3 1/2 per cento 101.80 — Meridionali 731.75 — Mediterranea 457 — Raffinerie 472 — Raffinerie nuove 392 — Banca d'Italia 1117 — Banca Commerciale 788 — Credito 597 — Carburo 1125 — Acciaierie 1888 — Elba 529.50 — Eridania 1225 — Molini Alta Italia 383 — Savona 389 — Semoleria 421.

Milano, 29 ore 15.20 — Fermissimi. Valori siderurgici in buona tendenza su tutto.

Torino, 29 ore 15.40 — Andamento fermo.

Parigi, 29 ore 16 — Andamento fermo, affari animati.

Rendita Italiana 5 0/0 104 — *Exterieur* 87.07 Rio 1501 — Brasile 4 0/0 79.45 — Brasile 5 0/0 94.75 — Turco 86.02 — *Lyonnais* 1148 — *Metropolitain* 585 — Randmines 272 — Eastrand 212 — De Beers 461 — Goldfields 178.

Berlino, 29 ore 16,5 — Fermi su ricompere.

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 29 ottobre ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	8 00

Havre, 29 ottobre ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili da giorno Prezzo fine ottobre TENDENZA calma	Balle N. L. 61 3/4	2700
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 43 75	19050

Parigi, 29 ottobre ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Grani	23	25	23	50	
Farine prima marc.	31	—	31	—	
Avena	15	—	15	75	
Olio di colza	44	75	44	25	
Spiriti	45	—	42	50	
Zuccheri	63	—	63	50	

PLATTI LUIGI gerente.

Il Genio di Varsavia

Romanzo di CARLO DADONE

CAPITOLO I

Eccomi qui pronto a qualunque lotta, forse troppo temerario, ma sincero e buono.... Perdonami Sonia e fammi schiavo.

— Non ..... schiavo, ma mio padrone ora e sempre! Non ho più che te solo a questo mondo. Che importano onore, ricchezze, glorie mondane? Lungi da qui, mio Vladimiro, ma sempre nella lotta, ora più che mai! Ah, quanto odio contro Colui hai accumulato nel mio cuore, o Vladimiro con la tua rivelazione! E sia odio fecondo di vittoria e di indipendenza per la Patria nostra, in questa vittoria sia la sola, l'unica vendetta possibile ch'io possa trarre per la madre mia!

— No, no, Sonia, non lungi da qui: è qui che dobbiamo lottare: ma ricordati che la nostra lotta sarà ben più grande se non avrà odii; e non odiarlo, Colui, io lo conobbi Grande quella notte; egli è logico, è leale, è anche giusto, la sua Patria è ben più ampia della nostra, e più grande forse, che non il nostro, è il suo amore per essa.

Tutto conoscere è tutto perdonare, o Sonia. Combattiamo senz'odio e senza viltà, ma siamo giusti. Tu ritornerai in casa di tuo padre...

— Oh, mai, mai!

— E' assolutamente necessario che così sia. Sei nel cuore della fortezza: io non t'ho detto tutto, e per ora vi sono segreti che non posso svelare, ma terribili, straordinarii, che potranno darci in pugno la vittoria! Ho visto, poche ore sono, Anna Yoryka la Circassa.

— Ah, è vero che l'hai vista, che le hai parlato! — gridò Sonia, con un irrefrenabile impeto di collera — L'hai detto poc'anzi a mio padre, ed io, nella commozione di questi momenti atroci, l'avevo dimenticato! Quella donna, quella maliarda, quella ingannatrice, demonio scatenato sopra questa Varsavia che tiene in pugno! E tu sei stato prima da lei, che non da me; da quella tua amante di ieri!

— Non più una parola, Sonia! Che la passione malvagia non ti turbi! E' troppo grande ciò che avevo da scoprire e che scopersi: meraviglie incredibili, prodigi senza nome.. e se mi sono macchiato un momento — tristo momento che un giorno saprai — non fu tradimento al nostro amore, te lo giuro per la santa memoria dell'eroica Anna Maria Vogdama tua madre!

— Ti credo, Vladimiro, sei buono e grande: perdonami... Ma ritornare io a casa di mio padre, mai, mai,

— Dovrai, te lo impongo, nel nome della nostra causa santa.

« Uccidi il tuo cuore, se puoi; dinanzi a tuo padre imponti una maschera, taci, amami segretamente, ubbidiscimi, la vittoria non è mai stata tanto vicina a noi; e sarà vittoria pacifica di scienza miracolosa contro il ferreo giogo del Dominatore che dovrà cadere spezzato e inerte.

— Tu parli oscuro ma è gran fede e ferma speranza negli occhi tuoi — ed io ti amo e sarò tua schiava, comandami ora e sempre Vladimiro ed io sempre ti ubbidirò...

— Grazie, cara, creatura buona e purissima.... Ho giurato a me stesso che tu non saresti stata mia fino al coronamento finale dei nostri santi ideali, e provo in questo momento una gioia indicibile, una tenerezza ineffabile ripetendo a me stesso questo giuramento, o Sonia... ma Vladimiro fu interrotto ad un tratto da due leggeri colpettini bussati all'uscio del salotto.

Sonia si alzò pronta, liberando le sue mani dalla stretta di quelle del giovine dottore, e fattasi all'uscio subito lo aperse.

Sulla soglia comparve l'umile Sofia Polidoff che sussurrò misteriosamente:

— Mi è giunto qui, in questo momento, Sergio Dagmar: è sconvolto, quasi fuori di se: dice che ha grandi rivelazioni da farci.

" Ho pensato alla combinazione per cui voi, Sonia, vi trovate qui, e credo che potremo udirlo insieme.

— Il fido Dagmar è per noi sinonimo di avvenimenti gravissimi! Fatelo subito venire qui. Avvertite anche la nostra Magda,

— Qui, in questo salotto?! e Sofia accennò con uno sguardo a Vladimiro, che seduto nella penombra sembrava profondamente assorto in un sogno.

— Perchè mi fate impazientire, Sofia? Il dottore Usting è più nostro che noi non lo si sia di noi stessi! Non perdiamo un minuto solo di tempo.

Sofia Polidoff s'inchinò e richiuse l'uscio per ritornare quasi all'istante accompagnando Sergio Dagmar, e accompagnata dalla principessa Olga Sobieski, la finta cameriera Magda.

Sergio Dagmar era un bel giovane elegante, alto, di carnagione bianca e morbida come quella di una donna, e di capelli rossi. Pareva molto commosso e titubante. Si guardò intorno, fissando particolarmente Vladimiro che si era alzato e poi, inchinandosi dinanzi a Sonia, le prese leggermente la destra baciandogliela.

Sonia Zarenine sorrise ritirando la mano, e come in risposta allo sguardo che il nuovo venuto aveva dato a Vladimiro, disse subito:

— Parlate liberamente, Sergio Dagmar; qui siamo tutti fratelli, poi voltasi al giovine dottore Usting: Sergio Dagmar che qui vedete è al servizio particolare intimo del nuovo Governatore Generale Gurko: per la nostra Santa Causa egli giuoca una doppia partita pericolosissima: guardatelo bene: egli è un forte, ed uno dei migliori nostri patrioti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia .... Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia .... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 18. Croce in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale sociale L. 180 milioni, intieramente versato

(Ammortizzato per L. 630.000).

Avviso di convocazione dell'Assemblea Generale ordinaria

A tenore dell'Art. 22 dello Statuto Sociale l'Assemblea Generale ordinaria della Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo è convocata per il giorno 25 novembre p. v. alle ore 13 nei locali della Sede Sociale in Milano, Corso Magenta N. 24, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2° Relazione dei Sindaci;
3° Presentazione del bilancio 1903-1904 e relative deliberazioni;
4° Nomina di Amministratori e dei Sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà esser fatto non più tardi del 17 novembre p. v. presso le Casse, Banche e Ditte sottoindicate.

Milano il 21 ottobre 1903.

Il Consiglio d'Amministrazione

MILANO - Cassa Sociale. - Banca Commerciale Italiana — Ressi e C. successori Giulio Belinzaghi — ALESSANDRIA - Banca Commerciale Italiana — BERGAMO - Banca Commerciale Italiana — BOLOGNA - Banca Commerciale Italiana — NAPOLI - Cassa Sociale - Banca Commerciale Italiana — ROMA - Banca d'Italia - Banca Commerciale Italiana — TORINO — Banca Commerciale Italiana — GENOVA — Banca Commerciale italiana — SAVONA - Banca Commerciale Italiana — VENEZIA - Banca Commerciale Italiana - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti. — PADOVA - Banca Commerciale Italiana — LIVORNO - Banca Commerciale Italiana — PISA - Banca Commerciale Italiana — FIRENZE - Banca Commerciale Italiana - M. Bondi e Figli — PALERMO - Cassa delle Ferrovie Sicule - Banca Commerciale Italiana — MESSINA - Banca Commerciale Italiana — CATANIA - Banca Commerciale Italiana — BERLINO - Disconto Gesellschaft — COLONIA - Sal. Oppenheim J. e C. — FRANCOFORTE s|m - Filiale der Bank für Handel und Industrie — MONACO - Merck Finck e C. — BASILEA - Banckverein Suisse - de Speyr & C. — ZURIGO - Société de Crédit Suisse. — GINEVRA - Union Financière de Genève — PARIGI - Société Générale pour favoriser etc. (Rue de Provence 54-56). — LONDRA - C. I. Hambro & Son. — VIENNA - Société I. & R. priv. Autrichienne de Crédit pour le Commerce et l'industrie. — TRIESTE - Filiale dell'I. & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio e Industria.

purissimo **OLIO FEGATO MERLUZZO** con Catramina Bertelli al 5 % — contro **ANEMIA SCROFOLA GRACILITÀ RACHITISMO**

Il **Pitiecor Bertelli** si vende a L. 3 la bottiglia nelle primarie Farmacie e dalla proprietaria Società di prodotti chim.-farmac. A. BERTELLI e C.

Milano - Roma - Napoli - Torino - Genova - Palermo

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26.

Le signore che desiderano vestirsi all'

ULTIMA MODA

non tralascino di **chiedere i campioni** delle nostre novità.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio**, nonchè per **camicette, fodere** ecc. in nero, bianco o colorato.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 28 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra ***Genova - Napoli - New-York*** e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra ***Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres*** e viceversa con partenze ogni *Giovedì* da *Genova*, ogni *Mercoledì* da *Buenos Ayres* ogni *Giovedì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da ***Genova, Napoli*** e ***Messina*** per ***Aden*** e ***Massaua*** e per ***Bombay*** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'***Adriatico*** e ***Mediterraneo*** per il ***Levante, Odessa*** l'***Egitto*** la ***Tunisia ecc.***
Partenze giornaliere da ***Civitavecchia*** per la ***Sardegna*** e da ***Napoli*** per ***Palermo***.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi postali della Società " LA VELOCE "

Linee pel BRASILE

Partenza da ***Genova*** per ***Santos*** con approdo a ***Napoli, Teneriffa*** e|o ***S. Vincenzo*** al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da ***Genova*** al 1. d'ogni mese per ***P. Limon*** e ***Colon*** toccando ***Marsiglia, Barcellona, Teneriffa.***

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Mozzi piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

AGENZIA per la vendita di biglietti ferroviari per tutte le linee **19, B. Via Condotti.**

L'efficacia della Magnesia fluida " Dolomina " nella gravidanza

Se si interroga più di una donna incinta, si sente per lo più rispondere che l'appetito è minore del solito, che vi è un po' di malessere, qualche doloretto di testa e che bisogna mangiar molta frutta o farsi no ossissimi clisteri. Se poi si domanda la ragione per cui non venga preso qualche purgante, viene spesso risposto — che i purganti fanno male perchè indeboliscono e poi pregiudicano la prossima venuta del latte. — Intendiamoci: perchè dovrebbe far male al latte un purgante?... Se si pensa a rispondere, non ci si arriva, a meno che si dica qualche castroneria in un argomento che richiede la massima serietà.

Una cosa sola dovrebbesi avere in mente dalle donne incinte: quella di purgarsi quando ve n'è bisogno cercando di attenersi al consiglio del medico il quale non farà altro che suggerire un purgante che non irriti l'intestino

Il vantaggio di prendere una soluzione purgativa rinfrescante ogni due tre giorni, darà per risultato di non soffrire più disturbi, di mangiare con appetito e di avere sonni lunghi e tranquilli. La

Magnesia fluida « Dolomina »

è l'ideale dei purganti nelle donne incinte.

L'illustre Senatore Prof. O. MORISANI *ostetrico di S. M. la Regina Elena d'Italia si esprime così: « Ho esperimentato più volte l'uso della Dolomina sopra inferme della Clinica ostetrica ginecologica della città, ed ho avuto sempre a lodarmi della sua azione sollecita contro le affezion. lente dello stomaco e nei catarri dell'utero e della vescica ».*

Vendesi in ROMA presso A. TABOGA principali Farmacie e Depositi di Acque Minerali.

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.

Cataloghi a colori si spediscono gratis

Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili Kg. **L. 3** - 1|2 Kg. **L. 1,50** - 1|4 Kg. **L. 1.**

Vernice nera indispensabile per Ciclisti brillante, essicantissima, applicasi a freddo con pennello Boccetta con pennello relativo L. 1 cadauna

PARAMATTI ANNIBALE Successore già RATTI e PARAMATTI

Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

—(**Sconto ai rivenditori**)—

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer "
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102ª, 103, 103ª
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

VINO PROTTO

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Due villini da vendere o d'affittare con grande giardino fuori Porta Pia dalla via Nomentana entrando nella via Pasqualina restano di fronte. 270

Si cercano Lire 100,000 ottimo rinvestimento, credito liquido, buon interesse esclusi mediatori. Rivolgersi notaro Rossetti Piazza S. Claudio Roma. 279

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 273

Vendesi entro Roma, area fabbricabile 1000 mq. recinta di muro, prospiciente su due vie aria asciutta, saluberrima, luogo quieto, piacevole adatto 9villino, dirigersi via Gioberti 19. 23

Se famiglia per bene, disponendo camera vuota, volesse prendere a pensione signora distinta, attempata, di famiglia agiata ma decaduta, desiderando cibo sano e scrupolosa pulizia si corrisponderebbero lire novanta mensili. Offerte Zappi posta Roma. 278

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali uso *studio di Pittura* e *Scultura* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 86. 209

Locali terreni con stanza superiore e cantine da affittarsi per caffè piccola trattoria od altro uso qualsiasi da affittarsi anche separatamente, Circo Agonale 33 40 A. 267

Grande appartamento elegantemente mobiliato in via Venti Settembre. Poche scale, sole, serra e terrazza a livello, gas, bagno. Affittasi via Finanze 6.

Centro di Roma Piazza Rotonda angolo via Pastini 4 p. 2. sei camere e cucina Esposizione mezzogiorno Lire 115. Proprietario Corso Umberto 4 p. 2. 175

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 88 mezzanino N. 2 scala a destra.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguillo fermo posta Roma 841

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettera alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 365

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 58

Camera e pensione preferibilmente per persone Estere in Roma a prezzi moderati presso distinta famiglia in via Rasella 131 interno 6. 275

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,25	7.—	8,10	12.20	16.40	19,50	22.45
Pisa	6.—	8,30	14.40	20,40	21.15	—	—
Torino	8,—	8.30	14.40	20.40	21,15	—	—
Pisa-Milano	8.—	8,30	14.40	20,40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	16.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9,25	9,25	14.30	—	23.10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11,30		17.5	20,—	—
Tivoli	7.30	9,40	—	11,30	17.5	20,—	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6 20	8.—	12,10	15,—	17.30	—	19,25
Marino-Albano	7,11	8,40	9.45	12,20	14,55	16,20 18,20	17,40 19,43
Anzio-Nettuno	6.38	—	9,20	—	18,—	—	—
Velletri-Terracina	6.38	—	—	17.8	—	—	—
Velletri	5,38	—	11,35	17.8	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6 40	—	11,20	17.35	—	—	—
Fiumicino		8,30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17 5	-			

Il treno delle 8,40 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7.10	9	12,55	14,10	19.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.48
Milano-Pisa	7.40	9,40	—	10.10	16,30	22.20	23.48
Ancona-Foligno	—	—	11.40	14.50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.20	18.10	—	19,20	—	—	21.45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15.50	—	20 47	—	—
Tivoli	8.5	9,55	15.50	17.25	—	20 47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.37	8,40	10.40	13.54	18.2	21,30	22,52
Nettuno-Anzio	8,10		13.2[illegible]	19.24	—	—	—
Albano-Marino	6,55	8 28	9,17	11,50	14,55	17,40 21,52	19,40 22,35
Terracina-Velletri	9,35	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	7,25		9.35	15.20	20.50	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	14,40	—	21.10	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	16,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	[illegible]				20,47		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5,57	—	9.30	11.30	—	15.—	18.10	—
Bagni a.	6,17	7.4	—	10.18	12.35	—	15.49	18.59	—
Tivoli a.	—	7,41	—	12,44	13.14	—	16.18	19.32	—
Tivoli p.	6.39	7,58	11.32	16.30	17.30	19,—	—	—	—
Bagni p.	6.27	8,22	12.56	16.54	18.4	19.30	—	—	—
Roma a.	7,40	9.6	13,11	17.40	19,18	20,22	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5.10 e quello che parte da Tivoli alle ore 19, sono festivi.

Cercasi carrozzella per bambini, a due posti ed in buono stato. Dirigere offerte Joli, via Babuino 46. 270

Cercasi camera salotto mobiliati, ariosi, luminosi ingresso libero escluso mezzanino circa lire sessanta, R. S. 42 posta. 272

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Cerco due camere vuote possibilmente libere adiacense via Nazionale. Scrivere Rossi Adolfo Posta restante Roma. 263

Camera mobiliata d'affittare presso distinta famiglia. Posizione centralissima (presso piazza Borghese e Nicosia) bella scala. Via Ripetta 142 p. 2. 271

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Infiniti bacioni belli, carezze superbamente appassionate alla spoactiina idolatrata !! Follemente felice, inebbriato ricordo ineffabili istanti, giuro immutabile eterno amore!... Come oggi, sempre!! Felice tanto?!... 272

E. P. 500 Desideratissima giunsemi finalmente tua apprendendo notizie buone salute famiglia. Perchè dirmi rassegnato tranquillo? Vivo desiderio rivederti pensandoti tanto affettuosamente. Tua gita effettuerassi fine Novembre? Spero! Avvisami quando posso scriverti. Novità nessuna. Bene amoti sempre. Bacioti.

Alba Parto ma anche lontano ti sarò sempre vicino col cuore. Vogliami bene, io ti adoro e ti mando mille ardentissimi. Scrivimi lungamente. 273

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1|2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wir

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 11
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1|2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27. 9 alle 13
id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 9 alle 13
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 13,
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via delle Mura N. 118 (Porta Cavalleggieri).